..9° giorno dell'assedio - L'abolizione delle sanzioni non è una concessione graziosa. E' la pura e semplice riparazione di un'iniquità

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 60-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Martedì 23 Giugno 1936, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 5141

Il Belgio ha tolto le sanzioni

Oggi i Comuni sanciscono la decisione del Governo inglese
Continua la liquidazione dell'ex negus per opera di Eden

BRUXELLES, 22

Al termine del Consiglio di Gabinetto, durato cinque ore, il Ministro degli Esteri ha diramato un comunicato nel quale è detto che, continuando nella linea di condotta seguita fin dall'inizio del conflitto abissino, il Governo belga si associerà ad ogni decisione collettiva adottata dalla S.d.N. Tenuto poi conto della situazione quale si presenta attualmente, il Consiglio ha ritenuto di dover deliberare la levata delle sanzioni.

Fronte compatto dei conservatori britannici

LONDRA, 22

Tutta la maggioranza parlamentare domani voterà compatta a favore del Gabinetto Baldwin [illegible]

Dissidenti rimessi in riga

[illegible]

Una catena di problemi

[illegible]

Le concezioni del Duce sempre vitali

Si comprende quindi come l'abolizione delle sanzioni sia una necessità urgentissima, assai più per le grandi Potenze occidentali e orientali — Granbretagna, Francia, Belgio e Russia — che per l'Italia e quanto sia desiderato il ritorno dell'Italia nel torneo dei grandi affari europei, tanto che nei commenti politici il fronte di Stresa e perfino il patto a quattro di Mussolini ritornano all'onore delle ipotesi, delle discussioni e delle possibilità con tanta insistenza da far pensare che quelle concezioni diplomatiche demolite con tanta frenesia a Londra e a Parigi dai colpi della demagogia antifascista, hanno conservato le loro basi solide e indistruttibili le sole — specie il Patto a quattro — su cui si possa felicemente costruire l'edificio della concordia e del reciproco riconoscimento degli interessi particolari. [illegible]

Dure verità

[illegible]

Niente armi attraverso il Sudan

[illegible]

... mila armati abissini, tutti ostili e nemici dell'Italia. In questo caso il Governo britannico non farà niente per aiutarli, permettendo loro l'accesso di armi, oppure intende prendere posizione contro di essi?».

Prontamente il signor Eden risponde:

«No, certamente no, io non intendo prendere posizione contro di loro, ma nell'Abissinia occidentale non vi sono autorità che possano ricevere armi e la Granbretagna non può assolutamente prendersi la responsabilità di permettere il transito di armi attraverso la frontiera, quando queste armi non servirebbero affatto ad un governo.

Un deputato socialista chiede: «Le tribù Galla sono favorevoli agli italiani?».

Eden: *«Questo non lo so; so tuttavia che sono del tutto contrarie all'imperatore».*

Speranze turche in una ripresa dei traffici

ISTANBUL, 22

[illegible]

Delbos a colloquio con Chambrun
Odierne dichiarazioni alla Camera

PARIGI, 22

[illegible]

I piani del Quai d'Orsay

[illegible]

Blum parlerà?

[illegible]

Una frase che brucia

[illegible]

La posizione della Polonia

VARSAVIA, 22

[illegible]

Vivace critica a Metaxas

ATENE, 22

L'Estia, riferendosi al mutamento della politica britannica scrive che essa ha compreso pienamente che popoli quale l'italiano e il tedesco, così demograficamente potenti che hanno raggiunto come la perfetta unità nazionale, così anche un regime stabile, non possono rimanere fuori dal concerto degli Stati europei senza provocare il crollo delle istituzioni pacifiche.

L'Elefteron Vima pubblica un articolo di Giorgio Melas riferentesi alle dichiarazioni con cui Metaxas afferma che nella questione delle sanzioni contro l'Italia la Grecia avrebbe seguito le decisioni della S. d. N. Melas sostiene che Metaxas, così rispondendo, ha mostrato di dimenticare il fallimento della S. d. N., il colpo inferto dalle sanzioni all'esportazione greca e la pericolosa situazione creata per la sicurezza quando vi fu pericolo di guerra in relazione alla estensione delle sanzioni. [illegible]

Niente Locarno senza l'Italia

ROMA, 22

Il *Giornale d'Italia* pubblica:

«All'impazienza che si manifesta in Inghilterra e altrove per il ritardo della risposta germanica al questionario presentato dal Governo britannico risponde la *Börsen Zeitung* con una nota significativa che mette le cose a posto in questa disordinata politica, che vuole volgersi all'ambizioso piano della ricostruzione europea.

Il questionario britannico consegnato alla Germania tenderebbe a chiarire tutte le posizioni germaniche nei riguardi dei maggiori problemi europei per trarne altrettante ragioni di impegni della politica germanica nei riguardi della pace europea.

Ora la *Börsen Zeitung*, che esprime fra l'altro il pensiero degli ambienti militari dirigenti della Germania, scrive che «c'è una questione non tenuta nel debito conto dai Ministri inglesi ed è che una discussione di una qualunque Locarno» non è possibile senza l'Italia e il Governo italiano, la cui partecipazione è perciò imprescindibile, non ha ancora fatto sapere nulla del suo atteggiamento».

Questa risposta germanica ha un suo immediato valore, non soltanto per l'Inghilterra, ma per la politica europea nel suo complesso e per la stessa politica societaria. Quando si parla di organizzazione della pace bisogna anzitutto tenere presenti tutti, senza eccezione, gli organi vitali che la costituiscono. Fra questi organi vitali vi è l'Italia. La Germania lo riconosce realisticamente con un indirizzo di politica di vasto orizzonte che vede i problemi nella loro realtà e integrità, ossia all'infuori delle contorsioni e delle artificiose limitazioni polemiche.

Negli anni passati il Governo italiano si è sempre rifiutato di accettare una discussione sulla costruzione politica europea senza l'intervento della Germania. Questo suo indirizzo si è ispirato anzitutto alla visione di ciò che l'Europa è e deve essere. Ci piace constatare che lo stesso indirizzo è seguito dalla politica germanica nei riguardi dell'Italia e con la stessa coscienza degli alti compiti responsabili che si devono attribuire ad una vera politica europea degna di questo nome.

Appello al Governo svizzero perchè abolisca prontamente le sanzioni

BERNA, 22

La *Gazzetta Ticinese* e la *Neue Basler Zeitung* si compiacciono di aver sostenuto sin dall'autunno scorso la tesi (tesi che del resto è stata comune ai più autorevoli fogli elvetici) che la Svizzera non avrebbe dovuto aderire al fronte sanzionista, incompatibile con la sua neutralità. Entrambi i giornali ripetono che la Svizzera avrebbe dovuto assumere un diverso atteggiamento. Mentre la *Gazzetta Ticinese* elenca gli errori commessi, la *Neue Basler Zeitung* aggiunge che il Consiglio Federale avrebbe dovuto battere un'altra strada, almeno quando le sanzioni si sono rivelate senza alcun fondamento e domanda che non si attenda più oltre il «da» da Ginevra.

«La soppressione delle sanzioni svizzere — scrive il giornale — va invece presa a Berna. Dobbiamo riprendere il timone della nostra barca e riprendere il solco della tradizionale incondizionata neutralità: Già troppo la nostra politica estera si è orientata su quella societaria».

Frutta italiana che va a ruba a Londra

LONDRA, 22

Oggi nel mercato londinese delle frutta al Covent Garden ha suscitato grande impressione la vendita all'asta di due vagoni di pesche provenienti dall'Italia, il primo carico di frutta che sia giunto dall'Italia dopo la proclamazione delle sanzioni. Le pesche vendute all'asta sono andate a ruba ad alti prezzi. Esse figuravano però come provenienti dalla Repubblica di San Marino.

Negli alti gradi della Marina

ROMA, 22

Il Foglio d'ordini del Ministero della Marina reca che la Sovraintendenza all'organizzazione velica è stata affidata a partire dal 1.o giugno c. a. all'Ammiraglio di squadra designato d'Armata Salvatore Dentice di Piraino. Il Foglio d'ordini del Ministero della Marina reca che sono stati promossi nel corpo di stato maggiore e al grado di Contrammiraglio i capitani di vascello in ausiliaria Magliocco, Olgani, Radicati di Marmorito, Vescia, Trionfi.

Un prestito interno del Reich di 700 milioni di marchi

BERLINO, 22

Il Governo del Reich ha emesso un prestito nazionale di 700 milioni di marchi in buoni del tesoro al 4.50% al corso di 98.4. Il prestito è redimibile tra 12 anni e precisamente dal 1943 in poi, nella misura di 1.16 del suo ammontare ogni anno. Duecento milioni sono stati assunti da Enti statali e parastatali.

Omaggio di Berger Waldenegg al Milite Ignoto

ROMA, 22

Stamane alle 10 il nuovo Ministro plenipotenziario d'Austria presso il Quirinale S. E. Berger-Waldenegg si è recato all'Altare della Patria. Sullo scalone del Vittoriano prestavano servizio d'onore i carabinieri in alta uniforme. S. E. Berger-Waldenegg è giunto accompagnato dall'addetto militare e da un altro funzionario della Legazione austriaca accreditata presso il Quirinale.

Il nuovo Ministro, che vestiva l'uniforme dell'esercito austriaco, è stato ricevuto da una larga rappresentanza di ufficiali del Presidio. S. E. Berger-Waldenegg ha deposto una grande corona sormontata da un nastro dai colori austriaci sulla tomba del Milite Ignoto sostando alcuni minuti in devoto raccoglimento.

S. E. Badoglio tornato a Roma

ROMA, 22

Questa mattina alle otto è giunto alla stazione di Termini il Maresciallo Badoglio. Il Maresciallo era partito ieri sera alle 22.30 da Milano fatto segno ad una entusiastica dimostrazione di affetto da parte dei viaggiatori che a quell'ora affollavano la stazione.

I nuovi Federali per l'Africa Orientale
Il Console Bellini a Gondar

ROMA, 22

Il *Foglio di Disposizioni* del P. N. F. n. 601 in data 22 giugno XIV reca:

Il Duce, su proposta del Vicesegretario del P. N. F., ha nominato i fascisti:

Guido Cortese (iscritto nel P. N. F. dal 23 marzo 1919) Segretario federale di Addis Abeba;

Leonardo Gana Segretario federale di Asmara;

Alessandro Strazza (iscritto nel P. N. F. dal 1.o gennaio 1921) Segretario federale di Mogadiscio;

Mario Piglia (iscritto nel P. N. F. dal 1.o settembre 1922) Segretario federale di Harrar;

Francesco Bellini Segretario federale di Gondar.

Fervida risposta del Re al saluto dei bersaglieri

ROMA, 22

Al telegramma dei bersaglieri il Re ha così risposto:

«On. Alessandro Melchiori, presidente Associazione Bersaglieri. — Ai Bersaglieri di tutta Italia, che hanno voluto rivolgermi così fervido saluto, esprimo la mia più viva gratitudine. Sarò lieto di rinnovare personalmente ad essi questo mio commosso sentimento nel compiersi in Roma del centenario della loro gloria.

Il Duce riceve i Generali del Corpo e i dirigenti l'Associazione

ROMA, 22

Dopo la grande cerimonia dei bersaglieri in Piazza Venezia il Duce ha ricevuto tutti i Generali del corpo, i membri del Comitato centrale dell'Associazione e gli ispettori nazionali presentatigli da S. E. Baistrocchi e dall'on. Melchiori. L'on. Melchiori ha offerto al Duce un busto in bronzo del Gen. Lamarmora, fondatore dei bersaglieri. Il Duce ha gradito l'offerta ed ha espresso il suo compiacimento per il successo dell'adunata romana.

La Turchia e la rimilitarizzazione degli Stretti
La conferenza di Montreux è aperta
ma si auspica la partecipazione italiana

MONTREUX, 22

Alle 16 del pomeriggio, com'era stato preannunciato, si è iniziato al Montreux Palace, su proposta della Turchia, la Conferenza detta per la rimilitarizzazione degli Stretti. Le discussioni hanno luogo in una vastissima sala.

Inizio gastronomico

Tra la folla dei delegati e dei giornalisti, che sono oltre 200, si vedevano non pochi frequentatori dell'albergo, che imprimevano così alla Conferenza un aspetto singolarmente mondano. Nella sala contigua era stato preparato un interminabile buffet, colmo di panini imbottiti al caviale, di torte, paste ecc. Alla fine di ogni discorso i presenti abbandonavano la sala delle conferenze per affollarsi intorno al buffet. Dopo tre ore di questo lieto simposio, quanto cioè è durata la prima riunione, non è da stupirsi se qualche raro ritardatario ha trovato che non c'era più da sbafare.

Passando ad un altro aspetto del problema, l'Italia, Potenza eminentemente mediterranea e principale firmataria della Convenzione di Losanna del luglio 1923, come si sa, è assente, e non solo ufficialmente, ma anche privatamente, poichè le voci ch'erano state fatte correre nella mattinata e riprodotte nel pomeriggio da giornali e agenzie, si sono rivelate destituite da ogni fondamento.

Sempre per quanto ci concerne direttamente, aggiungiamo subito che il nuovo progetto di convenzione relativo al regime degli Stretti auspicato dalla Turchia si inizia con questo preambolo: la Bulgaria, l'Impero britannico, la Francia, l'Italia ecc.... Dunque, come si vede, ciò significa che gli stessi autori non attribuiscono a questo alcun valore qualora non portasse in calce anche la firma del nostro Paese.

In queste circostanze si attribuisce agli attuali lavori un carattere esclusivamente tecnico o meglio, se si vuole, di preparazione, in attesa che l'Italia, abolite le sanzioni, possa partecipare ai lavori.

Difficoltà in vista

Fatte queste indispensabili premesse riferiremo ora qualche impressione generale sulla prima giornata della conferenza. In ordine di principio, come del resto è sembrato risultare dai vari discorsi che sono stati pronunciati, si dice che la richiesta di veder riconosciuta la sua completa sovranità negli Stretti, cioè sulla strada che congiunge il Mediterraneo col Mar Nero e di avere per conseguenza la facoltà di procedere alla ricostruzione delle fortificazioni nella zona dei Dardanelli, nel Mar di Marmara e del Bosforo, ha molta probabilità di essere accolta. Ma come, in quale misura, in base a quali garanzie di imparzialità? Non poche difficoltà dovranno essere superate per risolvere questi punti interrogativi.

Come contropartita di tale riconoscimento la Turchia, come dice il progetto da essa presentato, manifesta la volontà di lasciar come prima libertà di passaggio negli Stretti alle navi mercantili, qualo che sia la loro nazionalità.

In tempo di guerra il progetto turco prospetta due diverse modalità a seconda che questo Paese sarà neutrale o figurerà tra gli Stati belligeranti. Per il primo caso tutte le navi mercantili avranno libertà di passaggio, purchè tale libertà non sia in contradizione con gli impegni che derivano alla Turchia quale membro della Società delle Nazioni. Nel secondo caso la libertà di passaggio sarà riconosciuta alle navi dei Paesi neutri a condizione che non si ripromettano di assistere alcuno Stato nemico della Turchia.

Ma il problema vero e proprio e che a quanto sembra darà molto filo da torcere alla conferenza, è quello relativo al passaggio delle navi da guerra in tempo di guerra.

Lo scabroso articolo nove

In tempo di pace, eccezion fatta per i sommergibili, le navi da guerra avranno libero passaggio purchè... si tratti di visite di cortesia, non superino un determinato tonnellaggio, e con preavviso di un mese, salvo ulteriori restrizioni. Per quanto concerne il tempo di guerra, se la Turchia è neutrale, il passaggio delle navi da guerra è subordinato a queste restrizioni integrate da alcune altre, come l'interdizione ai belligeranti di procedere a qualsiasi cattura, di darsi ad atti di ostilità negli Stretti e così via. Ma l'articolo più commentato e che sembra suscitare le maggiori resistenze fra i tecnici inglesi e francesi è l'articolo 9.

In parole povere — si dice negli ambienti inglesi e francesi — è la Turchia stessa che si attribuisce il diritto di giudicare se una determinata situazione presenta per essa una minaccia di guerra e prende per conseguenza le misure del caso senza aspettare un giudizio della Società delle Nazioni, che essa si limiterebbe ad informare semplicemente.

Un altro passo del progetto di convenzione che ha sollevato parecchie obiezioni è quello relativo alla discriminazione che in esso è fatto tra le Potenze rivierasche e non rivierasche, ciò che permette alla Russia di dislocare con molta facilità la sua flotta dal Mar Nero al Mediterraneo.

Negli ambienti turchi si lasciava comunque comprendere che si tratta di un progetto da sottoporre allo studio degli esperti, dicendo così implicitamente che si sarebbe disposti ad accettare delle modificazioni. Si prevede che questo lavoro cosiddetto di mercanteggiamento comincierà fin da domani nelle conversazioni private fra i capi delle diverse delegazioni e in seno alle commissioni tecniche. Infatti non è prevista alcuna riunione plenaria.

I discorsi

Quanto agli odierni discorsi, i delegati che si sono particolarmente dimostrati favorevoli al punto di vista turco, salvo riserve su determinati aspetti della questione, sono stati il rappresentante della Grecia Politis, quello della Russia Litvinoff e quello della Romania Titulescu. Questi ha affermato che la sicurezza turca è un po' la sicurezza romena e che se gli Stretti sono il cuore della Turchia, sono anche un po' i polmoni della Romania. Il discorso di Motta con il quale è stata aperta la conferenza si è in fondo risolto nel dare il benvenuto agli ospiti.

Il rappresentante dell'Inghilterra, il Ministro dei LL. PP. Stanhope, e il rappresentante della Francia, Paul Boncour, pur facendo molti complimenti e dicendo che la richiesta turca andava considerata con molta simpatia, hanno tenuto però a sottolineare che la questione della rimilitarizzazione degli Stretti è molto complessa e di vastissima portata politica, perchè interessa grandemente tutti gli Stati, a cominciare dalle grandi Potenze.

E' smentita la voce secondo cui la Bulgaria si sarebbe ripromessa di sollevare la questione del suo accesso al Mare Egeo. Ciò non sarà fatto per non creare difficoltà alla Turchia, con la quale la Bulgaria è legata da un trattato di amicizia.

Infine riferiremo la voce secondo cui la Grecia invocherebbe il diritto di poter procedere alla rifortificazione di due isole nell'Egeo, qualora la presente convenzione entrasse in vigore.

Il progetto turco

MONTREUX, 22

La delegazione turca ha fatto conoscere prima dell'inizio della conferenza il progetto di convenzione proposto dal Governo turco per la sostituzione della convenzione concernente il regime degli Stretti, firmato a Losanna il 24 luglio 1923.

Libertà di passaggio

L'articolo primo di questo progetto dichiara che il passaggio e la navigazione delle navi di commercio o da guerra negli stretti saranno d'ora in poi regolati dalle disposizioni della presente convenzione.

Nell'articolo 2 si afferma che in tempo di pace tutte le navi di commercio, comprese le navi ospedale, le navi da diporto e le navi da pesca, godranno della completa libertà di passaggio e di navigazione giorno e notte, qualunque siano le bandiere ed il carico, senza alcuna formula o tassa, sotto riserva dei servizi sanitari, pilotaggio eccetera.

L'articolo 3 dice: In tempo di guerra, la Turchia, essendo neutra, le navi da commercio, comprese le navi ospedale, da diporto, da pesca ecc., menzionate nel precedente articolo, godranno nelle stesse condizioni del libero passaggio negli Stretti. E' tuttavia beninteso che questa libertà di passaggio sarà condizionata dagli impegni che derivano per la Turchia dal fatto di essere membro della S. d. N.

L'articolo 4 dice: In tempo di guerra la Turchia, essendo belligerante, la libertà di passaggio sarà riconosciuta alle navi di commercio neutre, a condizioni che queste navi non assistano in nessun modo il nemico. La traversata degli stretti dovrà essere effettuata durante il giorno e per mezzo della rotta che sarà indicata dalla Turchia su domanda.

L'art. 5 afferma che tutte le navi di commercio ecc., saranno sottoposte al controllo sanitario conformemente alle prescrizioni turche e nel quadro delle disposizioni sanitarie internazionali.

L'art. 6, che riguarda le navi da guerra e le navi ausiliarie in tempo di pace, afferma che queste, ad eccezione dei sottomarini, avranno libero passaggio di giorno, essendo beninteso che questa libertà di passaggio è riservata soltanto ai casi di visite di cortesia da effettuarsi da parte delle navi straniere summenzionate, qualunque sia la bandiera, senza nessuna tassa o carico, nelle condizioni seguenti:

Condizioni

A) Per il passaggio delle navi da guerra e delle navi ausiliarie, sarà inviato alla Turchia per via diplomatica un preavviso di un mese, nel quale dovranno essere precisate le destinazioni, i nomi e generi e il numero delle navi. Al momento del passaggio delle unità di cui tratta questo preavviso, il comandante comunicherà, senza doversi arrestare ad una stazione di segnali all'ingresso dei Dardanelli o del Bosforo, il numero esatto dei bastimenti che si trovano sotto i suoi ordini, come pure le informazioni complementari relative.

B) Nelle condizioni previste dalla presente convenzione ogni Stato

non rivierasco del Mar Nero potrà far passare attraverso gli Stretti delle navi da guerra non eccedenti una unità navale composta di un incrociatore e di due torpediniere il cui tonnellaggio globale non ecceda le 14.000 tonnellate. Questo tonnellaggio di 14 mila tonnellate rappresenta ugualmente il massimo globale per le navi da guerra straniere impegnate nelle zone degli Stretti. Tuttavia, se la flotta turca si trova assente dalle sue basi di Marmara e se uno dei suoi bastimenti superante le 10.000 tonnellate è provvisoriamente ritirato dall'attività, l'unità straniera sopra indicata non potrà attraversare gli Stretti che in due volte. In quest'ultimo caso se uno dei bastimenti dell'unità è di un tonnellaggio superiore alla metà del tonnellaggio globale dell'unità, il detto bastimento dovrà effettuare la traversata isolatamente.

C) Nel Mar Nero il tonnellaggio globale delle navi da guerra appartenenti alle Potenze non rivierasche di questo mare non potrà superare la cifra di 28.000 tonnellate.

D) L'unità navale prevista al paragrafo 6 può essere di una composizione diversa a condizione che il tonnellaggio massimo previsto per il passaggio degli Stretti o per l'accesso al Mar Nero non subiscano per questo fatto nessuna modifica.

I bastimenti da guerra appartenenti alle Potenze non rivierasche del Mar Nero che hanno attraversato gli Stretti per recarsi in questo mare saranno tenuti a lasciare il Mar Nero in un termine massimo di 15 giorni.

Diritto di giudizio

F) I bastimenti da guerra, traversanti gli Stretti, non potranno in nessun caso utilizzare aeronavi di cui fossero eventualmente portatori.

G) In nessun caso i bastimenti da guerra in transito negli Stretti dovranno, salvo il caso di avarie o di tempeste di mare, soggiornarvi oltre il tempo necessario per effettuare il passaggio. Il rifornimento e la riparazione dei bastimenti da guerra sarà regolata dalle disposizioni della convenzione tredici dell'Aja del 1907.

H) Le disposizioni contenute nei paragrafi A, B, D, F, G, del presente articolo, si applicano ugualmente alle navi da guerra appartenenti alle Potenze rivierasche del Mar Nero e che si recano in Mediterraneo.

L'articolo sei termina affermando che beninteso, se una Potenza rivierasca del Mar Nero domanda di far passare attraverso gli Stretti un bastimento da guerra della sua flotta esistente, il cui tonnellaggio è superiore al massimo ammesso per la traversata fino alle 25.000 tonnellate, questo passaggio sarà subordinato alle condizioni seguenti:

Autorizzazione preventiva della Turchia; le navi dovranno effettuare la traversata isolatamente.

L'articolo sette dice che in tempo di guerra, la Turchia essendo neutra, i bastimenti da guerra e le navi ausiliarie godranno del libero passaggio degli Stretti alle condizioni previste nell'articolo precedente. Sarà proibito ai bastimenti da guerra dei belligeranti di procedere a qualsiasi cattura, di esercitare il diritto di visita o di abbandonarsi a qualsiasi atto di ostilità negli Stretti. E' tuttavia beninteso che la libertà di passaggio menzionata al paragrafo 1 del presente articolo sarà condizionata dagli impegni che derivano per la Turchia dal patto come membro della S. d. N.

Articolo otto: In tempo di guerra, la Turchia essendo belligerante, il passaggio dei bastimenti da guerra e delle navi ausiliarie è subordinato ad una autorizzazione speciale della Turchia, nonostante le disposizioni dell'articolo 6.

Divieto alle aeronavi

Articolo nove. Nel caso in cui la Turchia giudicasse di essere in stato di minaccia di guerra essa avrebbe il diritto di applicare le disposizioni dell'articolo 8 della presente convenzione, avvertendone la S. d. N. per tutti gli impegni previsti ed informandone le Potenze firmatarie della presente convenzione.

L'art. dieci riguarda le disposizioni sanitarie per le navi da guerra che avessero a bordo casi di malattie infettive.

L'art. undici afferma: Le aeronavi civili e militari non possono sorvolare gli Stretti. Il loro passaggio fra il Mediterraneo e il Mar Nero sarà assicurato conformemente alla regolamentazione della navigazione aerea in Turchia ed attraverso una rotta che sarà loro indicata.

Art. dodici: Le disposizioni della presente convenzione non possono essere estese nè interpretate in maniera da intaccare la sovranità della Turchia sulla zona di cui tratta la presente convenzione.

Prossime stazioni radio
a Istanbul e Ankara

ANKARA, 22

Entro l'anno sarà installato ad Ankara un grande posto radiodiffusore. Anche Istanbul avrà l'anno prossimo un posto di radiodiffusione. Il Governo prepara un progetto di legge da presentarsi alla ripresa parlamentare tendente a diffondere l'uso della radio. Il Governo è disposto a rinunziare ai diritti doganali sugli apparecchi, a scopo di rendere largamente accessibile il loro acquisto.

La pena di morte nel Reich
per i rapitori di bambini

BERLINO, 22

Con riferimento ad un caso di ratto di bambini verificatosi la scorsa settimana a Bonn, un decreto-legge, in data odierna, stabilisce la pena di morte per coloro che si rendono colpevoli di ratto di bambini a fini ricattatori.

Un aeroplano militare
va a cozzare contro il «Normandie»

LONDRA, 22

Si annuncia che un aeroplano da bombardamento dell'aerodromo di Gorport ha avuto una collisione con la prua del piroscafo «Normandie».

I MOVIMENTI IN FRANCIA
La Prefettura di Colmar occupata
da un gruppo di proprietari agricoli

PARIGI, 22

Le manifestazioni patriottiche di ieri, avvenute sporadicamente in parecchi punti della città e, a giudizio degli ambienti moderati re[illegible] della po[illegible] dispo[illegible] contro i seguaci delle organizzazioni patriottiche, mentre ha lasciato nei giorni scorsi piena libertà ai sovversivi di organizzare dimostrazioni rivoluzionarie e di sventolare a proprio piacere la bandiera rossa.

Ufficiali molestati dalla polizia

A detta dei giornali di destra si sarebbero inoltre verificati degli eccessi da parte di taluni agenti di polizia, che avrebbero costretto degli automobilisti a togliere le bandierine tricolori dalle loro macchine, mentre in altri casi, a quanto riferiscono alcuni fogli, degli ufficiali e sottufficiali sarebbero stati molestati dalla polizia. I giornali protestano al tempo stesso per la tolleranza di cui, invece, le autorità hanno, a loro giudizio, dato prova, sempre nella giornata di ieri, nei riguardi degli scioperanti di uno dei grandi magazzini, al cui personale, al momento della evacuazione, venne consentito di formare un corteo con bandiere rosse in testa. «Obiettivamente bisogna considerare — scrive il *Figaro* — che ieri i tre colori sono apparsi irritanti a Parigi e che coloro che li inalberavano sono stati considerati come cittadini di secondo ordine».

Uno strascico degli incidenti di ieri si è avuto poi stamane alla stazione di Saint Nazaire dove un gruppo di qualche centinaio di manifestanti di destra, quasi tutti appartenenti all'Associazione dei volontari nazionali, si sono riuniti, ciò che ha provocato una reazione da parte di manifestanti del fronte popolare, il che ha condotto all'intervento della polizia, che ha operato quattro arresti.

Questi strascichi non hanno tuttavia alterato la fisionomia della capitale, dove la maggior parte dei conflitti economici della settimana precedente, essendo stati risolti, restano soltanto, secondo i calcoli ufficiali, diecimila scioperanti.

Nuove sospensioni del lavoro

Dopo 18 giorni di sciopero, gli impiegati dei grandi magazzini di Parigi hanno ripreso stamane il lavoro. In provincia il movimeno di sciopero si indebolisce. Il lavoro è stato ripreso oggi in molte aziende del nord e del mezzogiorno.

Tuttavia si segnalano ancora nuovi scioperi, così a Lione, dove gli operai ebanisti si sono messi in isciopero, e a Dunquerque, dove gli operai del porto hanno cessato il lavoro. I marinai di Rouen hanno dichiarato lo sciopero generale nel porto e occupato le navi. Il movimento comprende 800 marinai e immobilizza 30 navi.

I conflitti del lavoro continuano sporadicamente in provincia, con tendenza a passare dal campo industriale al campo agricolo. Uno sciopero agricolo organizzato secondo il metodo degli scioperi industriali, vale a dire con l'occupazione dei locali di lavoro, stalle e laboratori, ha dato luogo anzi in Alsazia a un grave episodio provocato dalla reazione dei proprietari. L'avvenimento ha avuto origine dallo sciopero dichiarato a Gübwiller, nella fattoria di un tale Schulenberg, il cui personale, sospeso il lavoro, ha occupato le stalle, impedendo che venisse somministrato il cibo al bestiame. Lo Schulenberg ha fatto appello alle autorità, le quali hanno rifiutato d'intervenire per far evacuare i locali. L'intervento della locale Camera di commercio è stato pure inutile.

Gli alsaziani non scherzano

Allora lo Schulenberg e un certo numero di proprietari, hanno deciso di ottenere giustizia con altri mezzi: in compagnia di alcuni deputati alsaziani si sono recati ieri sera, verso mezzanotte, alla Prefettura di Colmar, dove sono penetrati di forza chiedendo al Prefetto di recarsi sul posto e provvedere a far uscire gli scioperanti e dichiarando, al tempo stesso, che essi non avrebbero abbandonato i locali della Prefettura fino a che non avessero avuto soddisfazione.

Il Prefetto fu costretto a cedere e a partire, seduta stante, per la fattoria dello Schulenberg, dove gli scioperanti si erano asserragliati nel cortile, mentre i proprietari provvedevano effettivamente all'occupazione dei locali della Prefettura. Alla fattoria il Prefetto impegnava una lunga discussione con i rappresentanti del personale in isciopero e finalmente, all'alba, poteva ottenere la ripresa del lavoro sulla base di una intesa con i proprietari stessi.

A Colmar, intanto, i proprietari che occupavano la Prefettura, alla notizia dell'accordo raggiunto, decidevano a loro volta di abbandonare i locali e tutto quindi rientrava nell'ordine.

De La Roque fonderà un partito

L'Echo de Paris pubblica una intervista con il colonnello De La Roque, il quale coglie l'occasione per protestare di nuovo contro lo scioglimento del movimento sociale delle Croci di fuoco e sostenere che le altre due organizzazioni dello stesso movimento non sono state disciolte, dando, al tempo stesso, qualche particolare sul partito sociale francese ch'egli ha la intenzione di fondare se il nuovo Governo persisterà a vietare la normale attività delle Croci di fuoco attuale. Lo scopo ultimo di questo partito resterà la riconciliazione di tutto il Paese secondo le idee che il colonnello De La Roque ha già espresso nel passato in diversi manifesti.

Anche questa sera, alla stazione di Saint Nazaire, nuovi incidenti sono avvenuti, mettendo alla presenza un migliaio di giovani appartenenti alla giovinezza patriottica e qualche centinaio di affiliati al fronte popolare. Le severe misure d'ordine hanno impedito che l'urto si trasformasse in una zuffa generale e la manifestazione si è limitata al canto della Marsigliese da una parte e dell'Internazionale dall'altra. Tuttavia qualche arresto è stato operato, ma non mantenuto.

Gli scioperi e gli incidenti
continuano nel Belgio

BRUXELLES, 22

Gravi conflitti sono avvenuti ad Anderlecht, sobborgo industriale di Bruxelles. Un migliaio di scioperanti, caricati dalla gendarmeria, si sono rifugiati nella casa del popolo dalle finestre della quale hanno cominciato a rovesciare sui gendarmi tavoli, seggiole e quanto capitava loro sottomano. I feriti sono numerosi. La polizia ha operato molti arresti.

Il Borgomastro di Bruxelles ha fatto affiggere un manifesto, nel quale invita alla calma. Il Borgomastro socialista di Bornage si è rifiutato di procedere all'arruolamento di operai per provvedere alla riparazione delle strade devastate dagli scioperanti. Il lavoro è stato eseguito da reparti di truppa. I socialisti rivoluzionari, malgrado gli ordini del partito socialista, continuano a predicare la rivoluzione. Altri scioperi sono scoppiati a Hainaut, Borinage e Ostendè. A Liegi sono accaduti numerosi scontri tra gli scioperanti e gli operai partigiani della ripresa del lavoro.

Il lavoro è stato ripreso nei porti di Anversa e di Bruxelles. Nelle altre località lo sciopero continua. La maggior parte dei giornali deplorano le perdite enormi causate dallo sciopero, dicono che esso ha lo stesso effetto di un blocco economico e rilevano che tali perdite eserciteranno una deplorevole influenza sul bilancio.

Sovversivi francesi
espulsi dalla Polonia

VARSAVIA, 22

Le autorità polacche hanno proceduto all'espulsione immediata dal territorio nazionale dei membri francesi della Lega dei diritti dell'uomo, che hanno compiuto in questi giorni un giro di ispezione nella Galizia orientale, partecipando a manifestazioni sovversive. Al loro arrivo a Cracovia la polizia li ha fermati accompagnandoli immediatamente alla frontiera.

Gli attentati e i sabotaggi
in Palestina

GERUSALEMME, 22

Una pattuglia britannica è venuta a conflitto con gli insorti arabi lungo la ferrovia Giaffa-Gerusalemme. Essa, in perlustrazione sulla linea, aveva rinvenuto uno sbarramento di tronchi d'albero e si accingeva a demolirlo, quando è stata fatta segno a una violenta fucileria di arabi appostati sui due lati del binario, a brevissima distanza. Due soldati sono caduti feriti. Gli altri hanno risposto al fuoco uccidendo sei arabi.

In seguito allo scontro di Tulkaram si contano ora da parte britannica due soldati uccisi e tre feriti. Si conferma da parte araba un minimo di 12 morti. Sono continuate, all'alba di stamane, le operazioni per far sgomberare le posizioni arabe. Le trincee dove si erano raccolti dei tiratori arabi sono state circondate durante la notte dalle truppe della polizia.

I disordini continuano. Il ponte che collega la capitale a Gerico è stato leggermente danneggiato da una potente bomba, che ha nuovamente interrotto la conduttura dell'acquedotto di Gerusalemme. Una ventina di abitanti di Saris sono stati obbligati a riparare i danni causati all'acquedotto.

Un ebreo è stato ucciso a Kersa e un altro ferito presso Nigadal. Le linee telefoniche sono state distrutte in parecchi punti del paese.

Il conflitto di domenica tra insorti arabi e truppe britanniche è oggetto di vivi commenti in moltissimi ambienti, i quali mettono in rilievo che per aver ragione di una sessantina di arabi si sono dovuti impiegare fanteria, carri armati, autoblinde e aeroplani e che la lotta è durata circa sette ore. Tutti coloro che hanno attentamente seguito le operazioni militari italiane in A. O., prendendo lo spunto dal conflitto di ieri si chiedono che cosa avrebbe fatto l'Inghilterra se si fosse trovata al posto dell'Italia nell'intricato territorio etiopico, contro un avversario tanto più numeroso. E le risposte sono assiomatiche.

S. E. Thaon di Revel a Torino
visita l'Ospedale delle Molinette

TORINO, 22

Il Ministro delle Finanze accompagnato dal Podestà, da autorità, dai dirigenti sanitari, ha visitato gli ospedali delle Molinette. Dopo un lungo giro in tutti i reparti e servizi della grande opera ospedaliera creata dal Regime, S. E. Thaon Di Revel si è recato in via Roma, dove la presenza del Ministro ha suscitato da parte degli operai occupati nei cantieri grandi manifestazioni al Duce. Il Ministro, cui il Podestà ha illustrato lo svolgimento dei lavori già considerevolmente avanzati e perfettamente impostati nel periodo sanzionistico, ha espresso il suo plauso per la razionale e rapida soluzione data al secolare problema.

Quindi S. E. Thaon Di Revel ha inaugurato la sede dell'Unione interprovinciale fascista delle aziende del credito e dell'assicurazione del Piemonte, dove è stato ricevuto da tutte le autorità cittadine e dal presidente on. Gastaldi, che gli ha rivolto un breve saluto illustrandogli l'efficace opera compiuta dall'organizzazione. Il Ministro ha risposto, esprimendo il suo compiacimento per lo spirito che anima, nella propria azione politica e sindacale, l'unione operante fedelmente nel quadro dell'azione segnata nel campo economico dal Duce.

Una visita del Duca di Genova
alla piazza marittima di Pola

POLA, 22

Questa mattina, proveniente da Venezia, è giunto nella nostra città S. A. R. Ferdinando di Savoia Duca di Genova, Ammiraglio d'Armata e Comandante marittimo dell'Alto Adriatico, accompagnato dal capo di Stato Maggiore capitano di vascello Del Pozzo e dall'aiutante di bandiera tenente di vascello Candiani. Ricevuto all'arrivo dal Comandante della piazza militare marittima Ammiraglio Barone, S. A. R. si è subito recato al Comando di Marina, dove ad attenderlo si trovavano tutte le autorità politiche, militari e civili, con a capo S. E. il Prefetto Cimoroni.

Dopo aver salutato i presenti, S. A. R. ha iniziato la visita della piazza militare marittima. Dopo la visita al deposito C. R. E. M., il Duca di Genova si è recato all'Ospedale militare marittimo, indi alle Scuole C. R. E. M. Nel pomeriggio S. A. R. ha visitato gli opicifi militari e le opere di difesa della piazza. Ovunque il Duca è stato fatto segno a deferenti manifestazioni di omaggio.

Il mercato filmistico in Italia
Le importanti funzioni dell'ENIC: propulsione, controllo e coordinamento

ROMA, 21

Il *Resto del Carlino* pubblicherà domani un'intervista col marchese Paolucci de Calboli Barone sul nuovo Ente Nazionale Industrie Cinematografiche (E. N. I. C.), cui è demandata un'importante funzione di complesso e di controllo nel mondo cinematografico italiano. Innanzitutto il marchese Paolucci ha precisato che il nuovo Ente, quantunque sia una derivazione dell'Istituto Nazionale «Luce», è da questo ben distinto, conservando ambedue autonomia finanziaria e legale. Il «Luce» è un Ente parastatale e l'«Enic» è una Società Anonima. Il primo assolve un compito prevalentemente di documentazione, il secondo assolve una funzione moderatrice in una sfera squisitamente commerciale e industriale e opera nel giuoco del noleggio filmistico e dell'esercizio delle sale.

Quanto alla produzione l'«Enic» ha raccolto una parte degli obbiettivi della vecchia Pittaluga. Il Ministro Ciano, quando le varie vicende del gruppo anonimo consorziato della Pittaluga lo portarono a occuparsi della grave questione, volle che alcuni settori sopravvivessero in appositi organismi dipendenti, sia pure indirettamente dall'Istituto «Luce» e che altri settori fossero riservati all'iniziativa privata. Le attività passate alla «Enic» sono appunto quelle relative al noleggio e all'esercizio delle sale e quelle attinenti al laboratorio di sviluppo e stampe, «La positiva» con sede in Torino. La produzione rimane nel dominio dell'industria privata, sicchè l'«Enic» in linea di massima non è produttore di film; tuttavia la sua particolare attività non esclude che esso possa incidere sull'orientamento della produzione e che esso possa entro certi limiti e quando ne ravvisi l'opportunità partecipare anche alla produzione diretta, come ora avviene nei due film «Giovanni dalle Bande Nere» o «Scipione l'Africano».

In sostanza l'«Enic» è sorta per operare da moderatore nel settore del noleggio e delle sale e cioè una vigile sentinella nel campo aperto alla concorrenza e all'attività privata con la funzione di sospingere, coordinare e, se necessario, calmierare il mercato. L'«Enic» nel campo della sua costituzione organica, quantunque sia un'anonima, non distribuirà i suoi utili in grassi dividendi, ma li destinerà a potenziare l'industria stessa che li ha prodotti. Per i fini che si propone non potrà essere un organismo burocratico; esso è un Ente che fa del commercio e richiede pertanto elasticità di movenze, prontezza negli affari. Insomma è un'anonima nella quale si deve respirare l'aria mussoliniana.

L'«Enic», conclude il marchese Paolucci, è sorta con dieci milioni di capitale; ha una trentina di sale in esercizio fra le più importanti d'Italia, ha un giro d'affari dai 60 ai 70 milioni.

Celebre professore viennese
assassinato da un ex allievo

VIENNA, 22

Il presidente della Facoltà di filosofia, prof. Moritz Schlik, è stato assassinato stamane a colpi di rivoltella sullo scalone dell'Università, dal dott. Nebboech, suo ex allievo. Il Nebboech dichiara di essersi voluto vendicare perchè lo Schlick ha rovinato la sua esistenza. Il prof. Schlik, scienziato di fama europea, nacque nel 1882 [illegible] e divenne nel 1911 libero docente all'Università di Rostock e professore in varie Università tedesche; infine, nel 1929, insegnante all'Università di Vienna. Le dichiarazioni fatte dall'assassino sono eccessivamente vaghe. Il Nebboech si riteneva perseguitato dallo Schlick, 4 anni addietro minacciò di morte il professore il quale dimostrava troppe premure per una studentessa da lui amata. In quella occasione il Nebboech fu internato in un manicomio per 6 mesi. L'assassino ha pure dichiarato che ha commesso il delitto per motivi filosofici, essendosi lo Schlick schierato contro le sue dottrine. Le condizioni finanziarie del Nebboech risultano precarie.

Numerose vittime e danni
causa le pioggie in Bulgaria

SOFIA, 22

Piogge torrenziali hanno provato estesi allagamenti e danni gravissimi in molte regioni della Bulgaria.

Secondo informazioni pervenute dalla capitale, già si conterebbero complessivamente 52 morti e centinaia di senza tetto *(United Press)*

Pastore bulgaro ucciso
dai graniciari jugoslavi

SOFIA, 22

I graniciari jugoslavi hanno ucciso a fucilate un pastore bulgaro, certo Nikoloff, che, inseguendo il proprio gregge, era penetrato per una diecina di metri in territorio jugoslavo presso Klepalo.

Bollettino meteorologico
22 giugno

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste...	staz.	ser., m.	+27	+21
Roma......	staz.	ser., cal.	+32	+18
Torino ...	dim.	sereno	+29	+19
Milano....	dim.	sereno	+30	+21
Genova....	staz.	ser., cal.	+26	+20
Venezia	—	—	—	—
Firenze...	staz.	sereno	+33	+17
Ancona...	aum.	misto, m.	+27	+22
Bologna.	dim.	sereno	+33	+24
Napoli ..	staz.	ser., cal.	+29	+20
Taranto.	staz.	cop., m.	+29	+21
Palermo.	staz.	ser., cal.	+30	+19
Catania..	aum.	ser., cal.	+32	+20
Cagliari.	aum.	ser., m.	+31	+19
Tripoli....	aum.	ser., m.	+29	+21
Messina,.	staz.	ser., cal.	+32	+21
Trento ...	dim.	misto	+30	+20
Lecce......	dim.	sereno	+34	+20
Bari........	staz.	misto, m.	+38	+21
Sanremo	aum.	ser., m.	+27	+20
Bengasi..	staz.	ser., cal.	+26	+19
Rodi........	aum.	ser., cal.	+26	+23
Rimini...	staz.	ser., m.	+28	+20
Foggia....	dim.	misto	+37	+21
Sassari...	aum.	misto	+26	+19

ROMA, 22 (Ufficio presagi) — Situazione barica alle ore 6: Alte pressioni dall'Islanda attraverso la penisola scandinava fino alla Russia, altre sulla penisola iberica e dalle coste tripoline alla Sicilia con massimi sugli Stati baltici (770 mm.) e sull'Italia meridionale (767 mm.), pressioni relativamente elevate dalla Francia orientale alla penisola balcanica e su quasi tutto il bacino mediterraneo; basse pressioni sul rimanente dell'Europa con minimi sull'Asia Minore (756 mm.) e tra l'Irlanda e la Spagna (757 mm.). Previsioni emesse alle ore 12 e valevoli per 24 ore: Tendenza generale del tempo: pressochè stazionaria. Stato del cielo: nebulosità in lieve aumento sull'Italia centrale; annuvolamenti sparsi altrove, più frequenti sui rilievi montuosi e nelle ore pomeridiane.

Gli Stati Uniti in festa
Oltre 3 milioni di capitalisti
creati in un giorno con i buoni ai veterani

NEW YORK, 22

Aria di festa in questi giorni in America. Tre milioni e mezzo di famiglie hanno ricevuto un importo di denaro che non deve servire loro agli immediati bisogni della giornata; e una gran parte di esse lo ricevono forse per la prima volta nella vita.

Un popolo di nullatenenti

Un lunedì mattina di buon'ora — con una puntualità che testimonia ancora una volta della precisione e perfezione tecnica dell'amministrazione americana — tutti gli ex combattenti della grande guerra, che qui chiamano veterani, hanno ricevuto dei buoni da cinquanta a mille dollari ciascuno e così, all'improvviso, in un giorno, s'è creata una nuova schiera di piccoli capitalisti.

In tre milioni e mezzo di famiglie s'è trovato nello stesso giorno un importo di denaro superiore al necessario per l'acquisto dei viveri e il pagamento del fitto e delle varie rate per vestiario e oggetti d'uso comune. Perchè non c'è da farsi illusione: gli americani, malgrado il loro elevato regime di vita, costituiscono una Nazione per la maggior parte di nullatenenti; l'85 per cento di essi non possiedo il minimo risparmio.

E v'è stato chi ha subito provveduto affinchè anche i due miliardi di dollari di buoni testè distribuiti agli ex combattenti della grande guerra non rimanessero immobilizzati nelle Casse di risparmio. Ci ha pensato una magistrale, suggestiva pubblicità, che già molte settimane prima si rivolge ai «chiarissimi signori veterani», spiegando loro come questa sia per loro un'occasione piuttosto unica che rara onde realizzare un antico sogno della loro vita, di possedere, cioè, una radio, un'automobile, una ghiacciaia, dei mobili nuovi, un'abitazione indipendente tutta propria.

Un calcolo statistico ha già precisato che alcuni ex combattenti hanno ricevuto su questo allora presunto e atteso introito, anticipazioni di vario genere per 600 milioni di dollari. Pagati questi debiti, restano da spendere ancora 1400 milioni che lo Stato, per la via indiretta dei buoni ai veterani, mette in circolazione. Quale meraviglia se nei 48 Stati della Unione americana si vedono tante faccie soddisfatte.

I preoccupati hanno torto

I visi seri e preoccupati sono rari a vedersi in questi giorni. Inoltre s'è ormai iniziata la campagna elettorale per l'elezione presidenziale, e il far pronostici tristi sulle conseguenze della politica rovinosa della prodigalità non è considerato di buon auspicio. Ci può essere qualche brontolone al di fuori dei partiti che se ne preoccupi e non partecipi alla festa generale di acquirenti e commercianti e dubiti della fondamentale bontà di una simile politica finanziaria; per i più, la sola cosa importante è che ci sia e che circoli in abbondanza il denaro.

Dove questa teoria dell'abbondanza abbia condotto un'altra volta, con il crollo del 1929, pochi vogliono ricordare. La depressione seguita allora ha colpito duramente tanta gente che ancora deve sentirsi le ossa indolenzite; ma gli americani non si lasciano fiaccare a lungo neanche dall'esperimento più amaro. Non è del loro carattere sentirsi abbattuti. Anche allora si fece circolare denaro non guadagnato, si spendette denaro senza averlo, gettandosi a capofitto nella ruota della speculazione incontrollata: erano i bei tempi in cui ogni colono, persino ogni domestica, faceva in Borsa le sue speculazioni sul grano. Le conseguenze hanno scottato milioni di questi ingenui che scherzarono col fuoco. Ed ora si ripete l'esperimento e si spende a piene mani denaro che non si possiede; che non è se non inflazione creditizia e monetaria.

L'essenziale è che circolino nuovi miliardi e che il denaro non manchi.

Roosevelt non ne ha colpa

Roosevelt deve rispondere anche di questa nuova improvvisa ondata di benessere fittizio. Ma la colpa, questa volta, non è sua. Gli avversari che, nella campagna elettorale gli rimproverano una politica economica e finanziaria di dissipatore delle risorse pubbliche, hanno, in quest'ultima operazione, la loro buona parte di responsabilità. I parlamentari repubblicani delle due Camere votarono costantemente con i democratici per il pagamento delle polizze agli ex combattenti, che proprio il Presidente accusato di prodigalità sfrenata, non riteneva di poter pagare in questo momento, e affrontò coraggiosamente l'impopolarità e per due volte oppose il veto a questo dono dei due miliardi ai veterani. La vinse finalmente la demagogia e Roosevelt dovette cedere.

Gli americani, preoccupati solo di star bene, non sono ancora educati a pensare all'avvenire. Essi credono alla inesauribilità delle risorse della loro ricchezza nazionale. E questo singolare ottimismo è, talvolta, sia pure quando non sorpassi ogni limite, giustificato. Quale Paese sarebbe in grado di fare dei doni come quello fatto dall'amministrazione degli S. U. ai suoi veterani, senza andare irrimediabilmente incontro alla propria rovina?

I lavori della Convenzione democratica
L'atteggiamento della destra
rende incerta l'elezione di Roosevelt

FILADELFIA, 22

Si sono iniziati stamane i lavori della Convenzione democratica con una riunione preliminare del Comitato nazionale.

Dopo la seduta inaugurale della Convenzione democratica l'opinione generale imparziale è che la rielezione di Roosevelt come candidato democratico alla presidenza della repubblica, che precedentemente pareva assicurata, non potrà essere ora ottenuta che con vigorosi e instancabili sforzi per raccogliere tutti i voti disponibili.

Le manovre politiche dell'ultima ora sono interamente contro Roosevelt e non possono che favorire il candidato repubblicano Landon. Si crede che Smith, capo dell'estrema destra del partito democratico, il quale ha dichiarato la guerra contro Roosevelt, passerà forse con i suoi amici all'avversario Landon; così pure la costituzione del nuovo partito di Lemke è ritenuta un atto sfavorevole a Roosevelt. Tuttavia il prestigio personale dell'attuale Presidente presso i suoi elettori è un elemento di grande favore.

COMUNICATI

Nella lieta ricorrenza del 35.o anno di matrimonio di

Francesca Picot e Carlo Selibara

i figli e nipoti porgono i migliori auguri di felicità e lunga vita.

RINGRAZIAMENTO

«Il sottoscritto coglie questo mezzo per ringraziare pubblicamente i chiarissimi docenti della

Scuola Enenkel
CORSO GARIBALDI N. 34

per l'ottima preparazione agli esami di ammissione al I Corso Magistrale Superiore.

Trieste, 22 giugno 1936-XIV.

DOMENICO PASTORE

AVVISO D'ASTA - Il giorno 30 giugno 1936, alle ore 9.30 in Trieste, via Muratti n. 3, si procederà alla vendita di una macchina per maglierie, una machina elettrica automatica e arredamento di negozio. Il Cancelliere della R. Pretura.

Azienda Comunale dei Servizi Elettricità, Gas, Acqua e Tranvie

L'Azienda Comunale dei Servizi Elettricità, Gas, Acqua e Tranvie rende noto che, allo scopo di facilitare i propri utenti nel periodo dei traslochi, da martedì 23 corr. e fino a data da destinarsi e che sarà comunicata con successivo avviso, terrà aperti gli sportelli d'ufficio, limitatamente però alle sole operazioni relative a cessazione o ad inizio di utenze, anche nelle ore pomeridiane, sabati esclusi, dalle ore 15.45 alle 16.45. Avverte inoltre che gli uffici, agli stessi effetti saranno aperti pure il giorno 29 corr. (Festa dei SS. Pietro e Paolo) dalle 8.15 alle 12.

Gli utenti che desiderassero la apertura dei contatori per lunedì 29 corr., dovranno chiederla entro le ore 12 di sabato 27 corr.

Trieste, 22 giugno 1936-XIV

[...]aziani esalta l'eroismo [...]ei granatieri, degli alpini e delle CC. NN.

[...]luenza di depositanti alla Banca d'Italia - Gli [...]unni della scuola del Fascio superano il migliaio

ADDIS ABEBA, 22

[...]rrispondente della *Stefani*) [...]*icerè ha oggi passato in* [...] *sullo spiazzale del Gheb-* [...]*battaglione di granatieri,* [...]*ttaglione di alpini e un* [...]*lione di CC. NN. Le trup-* [...]*nno sfilato superbamente,* [...]*no degli anni nazionali e* [...] *Il Vicerè ha parlato al-* [...]*ppe esaltandone il contri-* [...]*lla vittoria e alla creazio-* [...]*l'Impero fascista. Ai gra-* [...] *di Sardegna il Marescial-* [...]*ricordato le fulgide tradi-* [...]*del corpo, il cui nome è* [...]*to alla fedelissima isola* [...]*la, madre tradizionale di* [...] *italiani che sanno com-* [...]*e e morire.*

[...]*lgendosi poi agli alpini,* [...]*esciallo ha ricordato il suo* [...] *di Comandante del Cor-* [...]*rmata di Udine, durante* [...]*e ha conosciuto da vicino* [...]*nifico spirito degli alpini,* [...]*anno scalare le impervie* [...]*lelle infrangibili frontiere* [...]*ali come le aspre e sel-* [...]*ambe dell'acrocoro etiopi-* [...] *Vicerè, rivolgendosi poi* [...]*C. NN., che rappresentano* [...]*ito guerriero della nuova* [...]*fascista condotta dal Duce* [...]*igi dell'Impero, ha dichia-* [...]*di avere avuto personal-* [...] *in Libia il grande onore* [...]*dare al fuoco, per la pri-* [...]*lta, le CC. NN. della Rivo-* [...]*e che, fino da quel primo* [...]*ttimento, attestarono le lo-* [...]*lità fondamentali di entu-* [...] *eroico e di slancio tra-* [...]*te, brillantemente confer-* [...]*poi nella guerra contro* [...]*sinia sul fronte nord e sul* [...] *sud.*

[...]*icerè ha chiuso le sue pa-* [...]*rdinando il triplice salu-* [...]*Re ed il triplice saluto al* [...]

[...] *oggi la Banca d'Italia ad* [...] *Abeba ha dato libero cor-* [...]*tutte le operazioni di ban-* [...]*a prima giornata delle o-* [...]*ioni di deposito è stata ca-* [...]*izzata da una viva af-* [...]*a di pubblico di deposi-* [...] *sia italiani che stranie-* [...]*no stati effettuati stamane* [...]*tanti depositi anche in* [...] *d'argento per varie die-* [...]*di migliaia di talleri, ciò* [...]*ttesta la fiducia dei capi-* [...] *e dei risparmiatori stra-* [...]*ed etiopici nella rapida si-* [...]*zione della vita economi-* [...]*opica e nella ripresa com-* [...]*ale. E' imminente anche* [...]*tura della sezione del Te-* [...]

[...]*mane, gli uffici del Gover-* [...]*ato di Addis Abeba si sono* [...]*riti nella loro nuova sede,* [...]*ex sede del Ministero etio-* [...]*el commercio. Restano nel* [...] *Ghebbi tutti gli uffici del* [...]*no centrale in immediato* [...]*to del Vicerè, che vi ha il* [...]*fficio. Gli alunni etiopici* [...] *scuola del Fascio di Ad-* [...]*beba superano ormai il mi-* [...] *Due aule quasi comple-* [...]*te occupate da ragazzi* [...] *armeni e levantini, che si* [...]*no all'idioma italiano. Im-* [...]*nti partite di merci italia-* [...]*rivano questa settimana da* [...]

«Mi pare che questo giudizio sulla vostra guerra sia destinato a diventare definitivo, storico. Hanno vinto insieme la preparazione lungimirante e l'attuale virtù di sacrificio. Questo tipico «insieme» si notava in ogni cosa: nei servizi come nelle azioni, negli operai come nei soldati. Ho trovato sempre e dovunque la stessa morale decisa e decisiva. Noi siamo lieti di aver visto la militante virtù del sacrificio, che parrebbe privilegio di elette nature solitarie, diventare d'improvviso la virtù di tutto un popolo in armi. Questo è pure un conforto. Il ricordo della guerra etiopica resterà il più bello della mia vita».

[...]alista volontario decorato [...] medaglia di bronzo

ROMA, 22

[...]llega Stano Scorza, capo del[...] romano del *Giornale di* [...], capomanipolo volontario [...]alia è stato decorato sul [...] di medaglia di bronzo al [...]militare con questa bella mo[...]ne:

[...]ontario di guerra in Africa [...]ale; addetto al Comando di [...]a celere somala in tre giorni [...]issimo combattimento, por[...]i sulla linea degli elementi [...]anzati attraverso le zone più [...]e dal nemico o perchè latore [...]ni o per sana ed audace ini[...] a fine di mantenere costan[...]te orientato il comando sulla [...]zione dei reparti nel coperto [...]pervio terreno dava continua [...]di assoluto disprezzo del pe[...]e belle quanto naturali qua[...]litari.

[...] Korrak (Giana Gobo) 15, [...]7 aprile 1936-XIV».

[...]ssioni di un giornalista francese [...]irtù dell'italiano nuovo [...]sono espresse in Africa

ROMA, 22

[...]Visconte De La Rochefou[...] già corrispondente per il [...]*ire* dal fronte somalo e al [...] il Duce ha consegnato la [...]di guerra, intervistato dal [...]*le d'Italia*, ha detto che al [...]io della guerra era sul fron[...]tentrionale e poi dalla metà [...]mbre sul fronte somalo. Egli [...]guito l'azione della colonna [...]le giorno per giorno e ha po[...]osì constatare la magnifica [...]zzazione e una facoltà di la[...]un'attitudine al sacrificio mi[...] Egli ha soggiunto che le re[...]che si aprono all'iniziativa [...]a italiana sono incantevoli e [...] ha quello che occorre per [...]inesauribili centri produtti[...]più copiosi dell'Africa. La vit[...]del lavoro italiano sarà dovu[...] stesse cause che hanno assi[...] quella delle armi. Il risulta[...]a guerra, ha detto l'intervi[...] è dovuto a due cause: una [...]da organizzazione e una re[...]za eroica degli uomini alla [...]

Operai partiti da Napoli per l'Africa Orientale

GENOVA, 22

Oggi, alle 17, è partito per l'A. O. il piroscafo «Sardegna» con a bordo 1600 operai delle province settentrionali reclutati dal Commissariato per le migrazioni interne, che sono stati fatti segno a calorose manifestazioni, della folla convenuta al porto.

S. E. Alfieri alla Triennale e al «Popolo d'Italia»

MILANO, 22

Il Ministro per la Stampa e la Propaganda ha oggi visitato la Triennale delle arti decorative. Ricevuto al Palazzo dell'Arte dal Presidente e dai suoi collaboratori, che gli sono stati di guida, S. E. Alfieri ha passato minutamente in rassegna tutte le sezioni della Mostra, visitando pure il padiglione della architettura e interessandosi degli obbiettivi artistici e pratici perseguiti dall'importante manifestazione e dei particolari organizzativi. Nel tardo pomeriggio il Ministro si è recato a far visita d'omaggio al *Popolo d'Italia*, dove ha deposto fiori al busto di Arnaldo Mussolini e si è intrattenuto cordialmente con il redattore capo del giornale della Rivoluzione.

41.223 viaggiatori sui «popolari» di domenica

ROMA, 22

Ieri 21, con 58 treni popolari, su un percorso medio di andata e ritorno di km. 300, si sono trasportati sulle FF. SS. 41.223 viaggiatori. Il programma per le gite popolari di domani e lunedì 29 (S. Pietro) è già stato diramato.

Le colonie del Partito e la Confederazione del commercio

ROMA, 22

Nella sua recente riunione a Milano il Direttorio Nazionale del Partito ha adottato, fra l'altro, la decisione di dare nell'anno XIV il massimo impulso all'assistenza dei figli del popolo, portando a 700 mila il numero dei bambini da ospitare nelle Colonie estive, a favore delle quali il Duce ha inoltre generosamente devoluto le offerte pervenutegli per celebrare la fondazione dell'Impero.

E' intendimento pertanto della Confederazione fascista dei lavoratori del commercio di dare, da parte sua, il più largo contributo alla iniziativa del Partito, aumentando anche il numero dei figli dei propri organizzati da inviarsi quest'anno alle Colonie climatiche marine. Essa ha quindi disposto che i segretari delle dipendenti Unione provinciali prendano immediatamente contatto con i Segretari federali per conoscere la retta da pagarsi alle locali Federazioni fasciste per ogni bambino da inviarsi in colonia per la durata di 15 giorni o un mese, secondo le disposizioni adottate localmente.

Nessuna iniziativa sarà presa per costituire Colonie estive di categoria, desiderando la Confederazione che i figli dei lavoratori da essa rappresentati affluiscano unicamente alle Colonie istituite dal Partito.

Concorso per il reclutamento di 15 allievi forestali

ROMA, 22

Il Comando della Milizia nazionale forestale ha bandito un concorso per il reclutamento di 15 allievi ufficiali forestali. Le domande in carta da bollo da lire sei corredate dai prescritti documenti, dovranno, essere trasmesse al predetto Comando entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*. Gli interessati, per maggiori schiarimenti, potranno rivolgersi a tutti i Comandi di Milizia forestale, nonchè alle R. Prefetture del Regno, alle Federazioni provinciali fasciste, ai Comandi di legione M. V. S. N., ai Comandi provinciali dei Fasci Giovanili di Combattimento.

NOTIZIE BREVI

La locomotiva di un treno che trasportava del materiale sopra un nuovo ponte in costruzione a Budapest, è precipitata nel Danubio.

Una spedizione aerea polare, della quale fa parte una donna, è partita da Leningrado alla volta dell'Oceano Glaciale Artico per esplorare zone sconosciute.

Il Tribunale di guerra di Tallin ha condannato a 5 anni di lavori forzati il comunista Kort, accusato di aver fornito alla «Ghepeu» notizie di natura delicata riguardanti l'esercito estone.

Il Ministro delle Finanze ungheresi, Fabiniy si recherà a Londra per rinnovare l'accordo concernente i pagamenti sul prestito contratto dall'Ungheria nel 1924 con la garanzia della Lega delle Nazioni.

Un deposito di frutta secche nel porto di Anversa è stato distrutto dal fuoco. L'edificio è crollato. La circolazione è interdetta. I danni sono ingenti. L'incendio è dovuto a un corto circuito.

Il Primo Ministro giapponese Hirota e il Ministro delle Finanze si sono abboccati con il Principe Konoe, Presidente della Camera dei Pari, per discutere la riforma della Camera stessa.

Il brillante risultato del campionato portaordini della Milizia

ROMA, 22

Nella piazza d'armi dei Parioli si è disputato, stamane, il primo campionato nazionale «portaordini» della M. V. S. N. Erano presenti il capo di S. M. della M. V. S. N., il Comandante generale dell'Arma dei RR. CC., l'Ispettore della premilitare e post-militare della M. V. S. N., il comandante della zona militare, il comandante del 3.o Raggruppamento CC. NN., il comandante della Divisione, il comandante del 21.o Gruppo CC. NN., il Vicesegretario federale, il capo dell'Ufficio sportivo del Comando generale della M. V. S. N., Ammiragli e ufficiali Generali di tutte le armi.

La competizione, alla quale hanno preso parte 50 ufficiali della Milizia dei reparti di tutt'Italia, iniziatasi alle 7 del mattino, si è conclusa poco dopo mezzogiorno tra il più vivo entusiasmo del numerosissimo pubblico che ha assistito, con crescente interesse, alle fasi della brillante contesa. La gara consisteva in un percorso a cavallo di 1450 metri comprendente 10 difficili ostacoli nel seguente ordine: siepe, passaggio a livello, staccionata, barriere rustiche, travone, siepe, siepe con barriera, arginello. Al termine del percorso a cavallo l'ufficiale, salito su un terrapieno, doveva scaricare su d'una sagoma posta a 20 metri gli otto colpi della pistola d'ordinanza e quindi doveva concludere la sua fatica con un percorso a piedi di 150 metri, irto anche questo di duri ostacoli. Tutti gli ufficiali che hanno preso parte a questa prima superba rassegna d'equitazione, di tiro a segno e di educazione fisica della Milizia hanno dimostrato una perfetta preparazione ed un ardente spirito agonistico. I tempi ottenuti dai concorrenti primi classificati sono stati veramente superiori ad ogni aspettativa e tali da costituire un titolo d'onore per tutti quei reparti che hanno potuto inviare alla manifestazione rappresentanti così temprati e così valorosi. Il campionato ha avuto la seguente classifica: 1) capomanipolo Sinistrario della 3.a Legione di Pesaro su «Quolinda» che ha impiegato per tutto il percorso e il tiro 3'2/5; 2) centurione Marchiori del Comando generale; 3) seniore Loredan del 9.o Gruppo di Verona; 4) seniore Bartolena della 24.a Legione Milano; 5) centurione Sacchi del 1.o Raggruppamento Milano. Seguono altri 40 classificati in tempo massimo. Il premio di rappresentanza è stato vinto dalla 176.a Legione Cagliari. Il premio per il migliore percorso a cavallo dal capomanipolo Sinistrario in 22''2/5; quello del miglioro percorso a piedi dal centurione Porcu in 33''1/5; quello per il miglior tiro dal seniore Benedetti. Subito dopo il termine della competizione il Capo di S. M. della M. V. S. N. ha proceduto alla consegna dei premi. I primi 25 classificati hanno ricevuto tutti un ricchissimo dono. La cerimonia si è chiusa con il «Saluto al Duce», che è stato coronato dal suono di «Giovinezza» e da una entusiastica manifestazione.

Il direttorio nazionale del Sindacato chimici

ROMA, 22

Il Consiglio del Sindacato nazionale fascista dei chimici a chiusura del primo raduno nazionale ha votato importanti ordini del giorno in merito all'inquadramento totalitario della categoria, al contratto collettivo di lavoro professionale e alla Cassa di assistenza e di previdenza. Per acclamazione è stato eletto il seguente Direttorio nazionale: Sarcoli dott. Luigi segretario nazionale, Bossi dott. Ugo, Bonamartini dott. Giuseppe, Buatier de Mongeot dott. Leopoldo, Costa dott. Domenico, De Carli on. prof. Cesare, Gariglio dott. Pier Giovanni, Giordani S. E. prof. Francesco, Imbert dott. Federico, Masera dott. Ercole, Marotta prof. dott. Domenico, Manfroi dott. Fedele, Paravano S. E. prof. Nicola, Passarelli dott. Vincenzo membri. Barattini dott. Gino, Garico dott. Mario, Scurti dott. Francesco, sindaci. Il Consiglio, alla presenza del rappresentante confederale, ha acclamato un telegramma di devozione al Duce fondatore dell'Impero.

Starhemberg a Venezia

VENEZIA, 22

Oggi proveniente da Vienna è giunto il Principe Starhemberg.

L'assemblea dei garibaldini residenti a Parigi

PARIGI, 22

Ha avuto luogo a Parigi l'assemblea generale dei garibaldini delle Argonne. Oltre cento garibaldini residenti a Parigi erano presenti. Prima d'iniziare la discussione dell'ordine del giorno, la assemblea in piedi ha osservato un minuto di silenzio in memoria del garibaldino delle Argonne Camillo Barany Hindard, caduto nell'A. O. Un minuto di silenzio è stato osservato anche in onore di Gustavo Rivet, Camicia Rossa del 1870, ex Vicepresidente del Senato francese, apostolo dell'amicizia franco-italiana, deceduto due giorni or sono. Quindi il presidente Carlo Marabini ha letto la sua relazione morale, precisando che i garibaldini devono aderire allo Stato fascista, che è lo Stato dei produttori e dei combattenti e che essi devono dare opera al rafforzamento della fraternità franco-italiana.

Per solennizzare l'Impero

Mezzo milione recato al Duce dal sen. Frassati

ROMA, 22

Il Duce ha ricevuto il sen. Frassati presidente della Società italiana per il gas di Torino, il quale gli ha consegnato 500.000 lire che detta Società ha offerto per solennizzare la costituzione dell'Impero. Il Duce, accogliendo il desiderio espressoGli, ha assegnato 400.000 lire alla Federazione fascista di Torino per la costruzione della sede del Gruppo rionale «Cesare Onone» e lire 100.000 all'istituto centrale di radiologia del nuovo ospedale maggiore di Torino.

Un milione della S. M. I.

La Società metallurgica italiana, per celebrare la fondazione dell'Impero ha deciso di erogare un milione che è stato così distribuito:

Lire 100.000 pro E.O.A. del Fascio di Livorno; lire 100.000 pro E.O.A. del Fascio di Lucca; lire 100.000 pro E.O.A. del Fascio di Pistoia; lire 100.000 per la nuova sede del gruppo Crespi in Milano; lire 400.000 per la costituzione del Dopolavoro per le maestranze del suo stabilimento di Livorno, lire 50.000 per l'ospedale di S. Marcello Pistoiese, lire 50.000 per l'ospedale di Fornaci Barga (Lucca), lire 100.000 per l'istituto G. Pascoli in Fornaci di Barga dell'O. N. orfani di guerra anormali.

1 milione 750.000 della Breda

La Società italiana Ernesto Breda per solennizzare la costituzione dell'Impero ha deliberato i seguenti provvedimenti:

Costituire un fondo di assistenza agli impiegati della Società con una dotazione iniziale di lire 750.000 aventi per scopi principali: Sussidi in caso di malattia, cure climatiche e balneari, premi di nuzialità e sussidi di natalità. Assegnare alla fondazione Ernesto Breda, che dal 1921 provvede all'assistenza delle maestranze operaie con un capitale che attualmente ammonta a lire 2.650.000, un ulteriore fondo di lire 750.000, una parte del quale verrà devoluto all'acquisto di una Colonia climatica. Contribuire con la somma di lire 250 mila alla costruzione di case popolari, da erigersi in Sesto S. Giovanni sull'area di 25.000 metri quadrati che la Società ha già messo a disposizione per tale scopo.

La guerra civile inevitabile in Cina?

Canton respinge l'ultimatum di Ciang-Kai-Scek - Kwangsi e Kwantung concordi contro Nanchino - Un incrociatore cinese spara contro una nave giapponese al largo di Chiku

SCIANGAI, 22

Secondo un' informazione da Canton, Ciang-Kai-Shek avrebbe inviato ai capi del Kwangsi un ultimatum col quale intima loro di ritirare tutte le truppe dal Honan entro una settimana, altrimenti esse saranno espulse con la forza.

Il fronte sudista ricostituito?

I Generali Ce-Ci-Teng e Li-Sung-Jen hanno respinto l'ultimatum di Ciang-Kai-Shek. I due Generali affermano che le truppe del sud-ovest hanno raggiunto le loro provincie, mentre le truppe di Nanchino continuano ad avanzare verso il sud-ovest. I Generali domandano a Ciang-Kai-Shek d'indicare loro per quali vie del sud-ovest potrebbero dirigersi per raggiungere il nord, allo scopo di combattere il Giappone.

Il Consiglio politico di Canton ha fissato infatti i capisaldi del proprio atteggiamento nelle trattative con Nanchino, che avranno inizio il 10 luglio prossimo nella sede del Governo provinciale del Kwangshi, così: 1) Impegno del Governo centrale d'interrompere immediatamente le relazioni diplomatiche con il Giappone e attrezzamento della Nazione per la resistenza armata all'invasione nipponica. 2) Immediata abrogazione di tutti i trattati segreti conclusi dal Governo di Nanchino con il Giappone. 3) Assoluta libertà a tutti i movimenti patriottici cinesi da esplicarsi con qualsiasi mezzo, dalle adunate popolari alla propoganda per mezzo della stampa.

Una commissione militare indipendente è stata costituita nella capitale del Kwantung. Essa comprende il Generale cantonese Chen-Chi-Tang, i Generali kwangsisti Li-Sung-Yen e Pai-Chun-Hsi. La commissione, che è stata formata con l'approvazione del Comitato politico del sud-ovest, è considerata come una manifestazione diretta contro il Governo di Nanchino. Il Generale Pai-Chun-Hsi sarebbe nominato comandante in capo delle truppe del Kwantung e del Kwangsi.

Nuove forze giapponesi in Cina

Da Pekino si comunica: Continua l'arrivo delle truppe giapponesi nella Cina del nord. Numerosi rinforzi sono giunti ieri da Pekino a Tungchow capitale del Hopei orientale e a Tengtai, principale centro ferroviario di quella provincia. Il telegramma circolare contro la minaccia di guerra civile nel sud-ovest, che i Generali Sung-Che-Yuan, presidente del Consiglio politico dell'Hopei e del Ciahar e Han-Fu-Chen, Governatore dello Sciantung hanno lanciato questa notte, sembra significhi che i due Generali sono giunti a un accordo durante la conferenza tenuta recentemente presso Tsinan, nello Sciantung.

In tale conferenza sarebbero stati studiati la riorganizzazione e l'allargamento del Consiglio politico mediante una stretta collaborazione con lo Sciantung. Il nuovo organismo sarebbe nominalmente dipendente da Pekino, ma godrebbe praticamente di una larghissima autonomia, soprattutto in materia economica. Il Gen. Sung-Che-Yuan sarebbe presidente e il Gen. Chan-Fu-Chen vicepresidente del nuovo organismo, che risponde al desiderio delle autorità giapponesi della Cina del nord.

A Sciangai stamane un migliaio di studenti cinesi ha assediato la stazione ferroviaria chiedendo rumorosamente il trasporto gratuito a Nanchino, per presentare a Ciang-Kai-Shek una petizione perchè resista ai giapponesi. Reticolati di ferro spinato sono stati stesi intorno alla stazione; ma troppo tardi per impedire agli studenti di penetrarvi in parecchie centinaia insieme a parecchie donne. Tuttavia la polizia è riuscita a impedire che salissero sui treni. La folla si è unita agli studenti, e insieme hanno intonato canzoni patriottiche e lanciato grida ostili contro i giapponesi, prima di venire dispersi pacificamente.

Un incidente in mare

Secondo l' Agenzia nipponica *Domei*, nel telegramma inviato al Maresciallo Ciang-Kai-Shek, i Generali Chen-Chi-Tang e Li-Sung-Yen hanno dichiarato fra l'altro: «Sapremo fra breve se la situazione presente sboccherà nella guerra civile o nella guerra contro il Giappone». Essi aggiungono che rimettersi al Comitato centrale esecutivo del Kuomintang, che si riunirà a Nanchino il 10 agosto per trovare una soluzione della situazione, equivarrebbe a ritardare indefinitivamente la decisione e rovinare tutta la coesione nazionale.

Un incidente suscettibile di provocare una nuova tensione nippo-cinese è segnalato dalla stampa giapponese di Tien-Tsin, secondo la quale un incrociatore delle dogane cinesi avrebbe sparato su una nave giapponese al largo di Chiku, provincia dell'Hopei. Due uomini dell'equipaggio della nave giapponese sarebbero stati feriti. La nave si dirigeva verso Tangku. La polizia consolare giapponese ha aperto un'inchiesta sull'incidente.

Irritata per l'incidente, una folla di giapponesi coreani ha invaso gli uffici delle dogane cinesi di Tangku minacciando i funzionari ed è rimasta per parecchie ore in possesso degli uffici. Il Console generale di Tien-Tsin ha deciso di protestare energicamente presso le autorità cinesi contro l'incidente. I cinesi dicono che la nave giapponese aveva sparato e che l'incrociatore delle dogane cinesi ha risposto, mentre i giapponesi affermano che l'incrociatore ha tirato senza alcuna provocazione. I giapponesi smentiscono che la loro nave si dedicasse al contrabbando, e affermano che l'incidente è avvenuto all'infuori del limite territoriale di tre miglia. A Tokio si assicura inoltre, che colpevole dell'attentato del 29 maggio scorso contro il treno di Tien-Tsin è un tecnico delle comunicazioni, addetto alla 29.a armata cinese.

Le misure antiaustraliane decise dal Governo giapponese

TOKIO, 22

L'Ambasciatore dell'URSS. ha chiesto informazioni intorno alla possibile conclusione di un Trattato nippo-sovietico di non aggressione. Hirota ha risposto di trovare un'antitesi fra la domanda e i lavori di fortificazione che la URSS. sta seguendo alla frontiera.

In questi circoli politici si afferma che l'attuale Amabasciatore Sato rimarrà a Parigi.

Domani entreranno in vigore i provvedimenti antiaustraliani costituiti dal divieto del libero commercio della lana e del grano, dall'aumento del 50 per cento delle imposte sul burro, sul latte, sul formaggio e sulla carne e al divieto di esportazione delle lane e dei cascami di lana.

Nei circoli ufficiosi si crede sapere che il Giappone a Montreux non prenderà parte alle discussioni.

Un complotto contro il Governo scoperto nel Perù

LA PAZ, 22

E' stato scoperto un complotto contro il Governo. L'ex Presidente Battista Saavedra, che è uno dei capi del complotto è stato esiliato ad Ariga. Il complotto si prefiggeva di rovesciare il Governo ai primi di luglio. Il colonnello Busch capo dell'esercito, ha pubblicato un messaggio in cui dichiara che gli ex combattenti e gli operai continueranno ad appoggiare il Governo del colonnello Toro. Alltri capi del complotto sono Gonzales e Silvetti, Ministri nell'attuale Gabinetto.

La normalità ritornata a Kaunas

KAUNAS, 22

Tutte le aziende e tutti gli stabilimenti di Kaunas hanno ripreso il lavoro stamane. L'ordine e la sicurezza sono ristabiliti e il Governo ha tolto lo stato d'assedio.

L'Istituto previdenza giornalisti rende omaggio alla tomba di A. Mussolini

MERCATO SARACENO, 22

Per onorare la memoria di Arnaldo Mussolini, fondatore dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani, il Consiglio generale dell'Istituto stesso ha qui tenuto, nella Casa del Fascio, la assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio consuntivo. Dopo la riunione i componenti il Consiglio generale si sono recati a Paderno, dove hanno reso omaggio alla tomba del loro primo presidente, visitando successivamente lo studio e la casa dove il compianto scomparso soleva sovente soggiornare. Nella mattinata, prima di giungere a Mercato Saraceno, i componenti il Consiglio hanno sostato a Predappio presso la tomba dei genitori del Duce.

Viaggi a Vienna e a Roma del Ministro ungherese Winkler

BUDAPEST, 22

Il Ministro del Commercio, Winkler, è partito in aeroplano per Vienna, dove svolgerà trattative economiche connesse agli accordi italo-austro-magiari. Il Ministro si recherà allo stesso scopo anche a Roma.

CRONACA DELLA CITTÀ

5757 bambini della Provincia
assegnati alle Colonie fasciste

Tra canti e inni gioiosi sono partiti ieri mattina per le Colonie feriali di Banne e di Cologna gli scaglioni delle Piccole Italiane.

Le garrule schiere delle camicette bianche si sono adunate alle 7.30 in Sala Dante, e alle Case Rionali Balilla «Brunner», «Pitteri» e «Padovan», da dove, dopo la prescritta visita medica si sono avviate, assieme alle altre piccole camerate della provincia in piazza Oberdan.

Quindi in perfetto ordine le bimbe hanno preso posto nelle vetture loro riservate. Prima della partenza le Piccole Italiane sono state salutate dal Vicefederale comm. Grazioli per il Federale, dal presidente provinciale dell'O. B. cav. uff. Cassani, dall'spettore federale cav. Gatti e dal centurione Pertoldi, segretario dell'O. B.

La partenza, alla quale hanno presenziato in folla i genitori delle giovinette, è avvenuta in un'atmosfera di vivo entusiasmo, tra il canto degli inni della Patria e lo sventolio festoso dei fazzoletti.

L'arrivo alle Colonie sulla solatia spianata di Banne e di Cologna si è svolto con altrettanto ordine ed entusiasmo sotto la guida amorosa dei dirigenti delle Colonie.

Anche nel Monfalconese si sono iniziate le Colonie col saluto alla Bandiera, le festose partenze delle fresche e garrule schiere alle quali il comm. Puerari ha dato il saluto affettuoso anche in nome del Federale. Pure sul Carso hanno ripreso ieri la loro bella e gioconda attività le numerose Colonie diurne verso le quali hanno affluito in legioni i piccoli e cari ospiti. La giornata di ieri è stata pertanto caratterizzata da incessante e caratteristico movimento di giovinezza che come tanti rivoletti è conversa verso le varie Colonie. E' stata una manifestazione che ha riempito di gioia il cuore dei genitori e dei familiari dei piccoli ospiti delle Colonie.

Come noto le Colonie predisposte dalla Federazione di Trieste sono le seguenti: Banne, Isola, Cologna, Duttogliano, Sesana, S. Dorligo, Sistiana, Cossana, S. Pietro del Carso, Postumia, Monfalcone, Ronchi, Pieris e a Pierabek per le Giovani Fasciste. Le Colonie accoglieranno quest'anno 5757 bambini appartenenti alla nostra Provincia.

Organizzazioni del Regime

FEDERAZIONE

Esercenti ammoniti. La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica: Il Comitato intersindacale, nella sua riunione del 18 giugno, ha ammonito i seguenti esercenti, per aver contravvenuto alle norme di minuta vendita: Bosich Luigi, via Boccaccio 4; Cosmerli Antonio, via S. Vito 2; Keber Antonio, Largo Pestalozzi 2; Poles Antonio, via Conti 12; Novi Ferdinando, via Udine 3; Pellizzon Giovanna, via della Guardia 44; Terzon Francesca, via Boccaccio 4, Velli Valentino, via Pauliana 8.

Un plauso ai ginnasti triestini. *Il presidente della Reale Federazione Ginnastica d'Italia ha fatto pervenire al Comando federale dei Fasci Giovanili di Combattimento di Trieste il suo vivo compiacimento per la brillante affermazione conseguita al Concorso ginnastico nazionale di Forlì dalla squadra dei Giovani Fascisti di Trieste, classificatisi al secondo posto nella divisione 16 ginnasti, con punti 206.60 su 210.*

Per un Caduto in A. O. *Il Vicefederale ha espresso ieri ai familiari di Aronne Magris, morto in A. O. nel combattimento di Gianagobo, i sentimenti di profondo cordoglio delle Camicie Nere di Trieste.*

Iscrizioni alla Milizia. *I fascisti dipendenti dall'Istituto fascista infortuni, organizzati nell'Associazione del Pubblico Impiego, hanno presentato al Partito a mezzo dell'Associazione, la domanda d'iscrizione alla M.V.S.N.*

G. U. F.

Volo a vela. *In agosto si svolgerà a Udine un corso di volo a vela riservato agli universitari della regione Giulia. Durante la permanenza il vitto e l'alloggio saranno completamente gratuiti. E' necessario, al fine di garantirsi i posti disponibili per il «Guf» di Trieste, che i fascisti universitari i quali intendessero partecipare a tale corso, provvedano a segnalare il loro nominativo alla segreteria del Gruppo, via Rossini 4, entro il 25 corr. Dopo tale epoca non si potrà accettare alcuna domanda di iscrizione: per maggiori schiarimenti rivolgersi in sede giornalmente dalle 19.15 alle 20.*

FASCIO FEMMINILE

Lavori. *Le Giovani Fasciste che sono in possesso di lavori sono invitate venire domani, alle 18.30 per ultimarli.*

G. F. Gruppo «Morara Sassin». *Domani alle 7.30, al bagno «Excelsior» lezione di ginnastica ritmica. Per informazioni riguardanti i corsi, le GG. FF. possono passare in sede (via S. Lazzaro 4) al martedì e venerdì dalle 19 alle 20.*

O. N. D.

La Mutua Impiegati in Carnia. *La Carnia, apprezzata zona di soggiorno, riavrà a Paularo, la sua Colonia dopolavoristica. Le condizioni di soggiorno e di viaggio sono quanto mai favorevoli per comodità e modicità di prezzi. In sede, via Palestrina 3, sono già aperte le iscrizioni per il primo turno che comincerà il 12 luglio e le prenotazioni per i turni successivi fino al 30 agosto.*

OPERA BALILLA

Casa Balilla E. De Amicis «San Vito». *Sono aperte le iscrizioni per il doposcuola, per gli alunni delle elementari e medie, che si terrà durante i mesi di luglio e agosto. Per informazioni rivolgersi presso la segreteria della Casa, dalle 16 alle 18.*

Le grotte del Timavo illuminate

Domenica prossima, in occasione del treno popolare per Divaccia, le grotte del Timavo verranno completamente illuminate dalle 15 alle 17. L'ingresso alle stesse sarà ridotto a lire 5. Il treno popolare partirà dalla stazione centrale alle ore 7.23 e costerà lire 5 andata e ritorno.

L'orario di chiusura delle farmacie

Durante i mesi di giugno, luglio e agosto, l'orario di chiusura serale delle farmacie della città, viene protratto fino alle ore 20.30.

Giugno Triestino

Il concerto wagneriano in Castello

Il preannunciato concerto wagneriano da parte della Banda cittadina «Giuseppe Verdi» si terrà giovedì sera. Il complesso bandistico, curato con amorosa diligenza dal maestro Montagna, vuole che il concerto di giovedì prossimo metta in giusto rilievo la bravura della Banda «Giuseppe Verdi».

Oggi al Castello si terrà il consueto concerto orchestrale sulla terrazza del Bastione rotondo.

A proposito del bar del Bastione rileviamo che furono sistemati tutti i servizi in modo da soddisfare le esigenze del pubblico sempre più numeroso che ama recarsi ogni sera a passare alcune ore in quell'eccezionale luogo di cittadino convegno.

Anche la «Bottega del vino», per far fronte all'ognor crescente affluenza di pubblico, ha provveduto a sistemare a giardino tutto il terrapieno che copriva il Bastione Lalio. Di sera quel giardino è affollato di buongustai.

Nel cortile delle Milizie alla Birraria è stata aggiunta una ben fornita gelateria, che vede il suo banco sempre zeppo di clienti d'ambo i sessi.

L'affluenza al Castello è ormai normalizzata con una media che supera ogni più ottimista previsione.

Il successo della Mostra del fanciullo

L'interesse del pubblico per la Mostra del fanciullo nell'arte è sempre vivo. Difatti si tratta di una esposizione tipica e di alto interesse artistico e storico, per cui va visitata anche più di una volta.

Il catalogo stesso della Mostra, che contiene ben dodici nitide riproduzioni, è stato accolto con simpatia dai visitatori. La esposizione rimane aperta dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.30. L'ingresso è di lire due.

Il ballo della Vittoria

L'avvenimento atteso con tanto interessamento da parte della cittadinanza è entrato nella sua fase risolutiva. I preparativi fervono, la richiesta d'inviti si fa sempre più intensa. Nessuno vorrebbe mancare a questo ballo che, per solennizzare la Vittoria con un atto di beneficenza, sarà dato la sera del 29 corr. a bordo di una delle più splendide unità della Marina mercantile italiana, la «Victoria».

Dato lo scopo (il ricavato della festa andrà a totale beneficio del Patronato scolastico della Scuola Duca d'Aosta) S. A. R. la Duchessa d'Aosta — come dicemmo — ha concesso alla manifestazione il suo alto Patronato.

Al ballo pertanto può prevedersi fin d'ora il più lusinghiero successo. Rispetto che chi non avesse ricevuto l'invito per svista o per disguido, può rivolgersi all'Ente provinciale turistico in via della Borsa.

1500 passeggeri con la "Vulcania,,

La motonave «Vulcania» della «Cosulich», giunta domenica a Trieste, ha compiuto il viaggio da Nuova York e Boston al completo di passeggeri, in massima parte nordamericani. Oltre a tutte le cabine della prima classe, della classe turistica e della terza, erano occupati anche gli appartamenti «imperiali» e di lusso. La grande e lussuosa motonave della «Cosulich» ha complessivamente trasportato 1487 passeggeri, sbarcati a Gibilterra, Napoli, Palermo, Patrasso, Venezia e Trieste. Questa cifra costituisce un'affermazione di notevole importanza il cui valore va particolarmente sottolineato, dimostrando il grande favore che i servizi marittimi italiani incontrano presso il pubblico internazionale.

Il Federale dott. Carlo Perusino
riprende domani la sua attività

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Domani, 24 giugno XIV, avendo cessato dal servizio militare A. O., riprende servizio presso la Federazione dei Fasci di Combattimento il Segretario federale dott. Carlo Perusino.

I fascisti triestini e la cittadinanza tutta salutano col più schietto compiacimento il ritorno di Carlo Perusino alla testa della nostra Federazione dei Fasci di Combattimento, che egli aveva temporaneamente lasciata per recarsi volontario in A. O. In realtà, anche lontano, l'amato Gerarca è stato sempre tra noi presente, poichè l'opera sua, mai interrotta, è stata idealmente continuata con affettuosa aderenza alle sue direttive. Egli riprende quindi un posto che non ha mai lasciato e un'attività intorno alla quale egli sentirà oggi lo stesso calore di consensi che ha sempre accompagnato l'opera sua.

STATO CIVILE DI TRIESTE 21 e 22 giugno 1936-XIV	
Nati vivi	17
maschi 11, femmine 6.	
Nati morti	—
Morti	17
Matrimoni	—

L'assemblea generale del Sindacato
Belle Arti

La segreteria del Sindacato interprovinciale delle Belle Arti di Trieste, comunica agli iscritti che martedì 30, alle 19, avrà luogo nella sala dell'Unione provinciale dei professionisti ed artisti di via Battisti 22, l'assemblea generale ordinaria del Sindacato per l'approvazione del bilancio consuntivo e l'elezione dei sindaci.

La Fiat 500 per 2 lire! Ecco ciò che vi offrirà la Lotteria del Circolo della Stampa

Il rancio dei Genieri. Domani 24, ricorrendo la festa dell'Arma del Genio, la presidenza organizza un rancio sociale all'aperto nel ristorante ex-Brochetta (rotonda Boschetto) per le 20.30.

Il raduno dei Cavalieri in congedo
I preparativi per la grande manifestazione di domenica

I preparativi per il grande Raduno dell'Associazione Arma di Cavalleria, che, come è noto, avrà luogo nella nostra città il 27-29 corrente, sono entrati nella fase culminante, e dànno affidamento che l'adunata riuscirà una imponente dimostrazione del fervido spirito cameratesco che anima i Cavalieri in congedo.

Alla grande rivista del 31.o Reggimento Cavalieri, che verrà passata da S. A. R. il Conte di Torino e che sarà guidata dal presidente nazionale on. Lessona, è ormai assicurato che parteciperà lo stendardo del «Genova» Cavalleria» decorato di due medaglie d'oro concesse all'Arma di Cavalleria, rappresentanze di tutti i reggimenti di Cavalleria, composte del comandante, di ufficiali, sottufficiali e dragoni o cavalleggeri. Saranno inoltre presenti alla rivista personalità, autorità e ufficiali generali dell'Arma, provenienti da tutte le città d'Italia.

Per cortese interessamento del Podestà E. P. Salem il 28 corrente verrà offerto alla presidenza generale, a tutti gli ispettori di zona, presidenti di sezione e a tutte le autorità civili e militari, un ricevimento nelle sale del Revoltella. Speciale interesse comporta la serata di gala che verrà offerta al teatro Verdi ed alla quale interverranno tutti i radunisti. Verrà rappresentato il lavoro di Lucio Vidal «Mamma Catina», commedia nuova per Trieste con l'interpretazione dell'apprezzata signora Amelia Benini in collaborazione con la Compagnia drammatica del Dopolavoro Provinciale, diretta da Adolfo Angeli.

Il Sindacato dirigenti industriali
visita il nuovo ponte girevole di Grado

Domenica mattina numerosi dirigenti industriali, col presidente del Sindacato e vicedirettore dell'Unione industriale, effettuarono la visita al nuovo ponte di collegamento di Grado con la terra ferma. Il progettanti del ponte, fratelli ingegneri De Grassi, fornirono ai visitatori i più particolareggiati ragguagli del progetto e delle varie fasi esecutive, soffermandosi in particolare sulla parte girevole in ferro, opera dei nostri cantieri.

Successivamente i gitanti vennero accompagnati a visitare la Basilica di Grado; opera del quinto secolo, la più antica ed interessante della regione. Prima di accommiatarsi, il presidente del Sindacato ing. Italo Bonazzi, ringraziate le autorità presenti e data lettura del telegramma ricevuto dall'on. Menegozzi, presidente della Federazione dirigenti, illustrò il particolare significato della manifestazione, e conchiuse auspicando all'immancabile valorizzazione di Grado. Risposero con patriottiche parole il Podestà dott. Marchesini ed il segretario del Fascio cav. Troiani, entrambi applauditissimi.

Al ritorno i gitanti si soffermarono a visitare la Cattedrale, il Museo e gli scavi del Foro di Aquileia Romana.

La festa di S. Giovanni
nel rione di Guardiella

Da tempo immemorabile gli abitanti di S. Giovanni di Guardiella festeggiano la vigilia del loro santo protettore, illuminando le loro case ed accendendo sulle colline che circondano l'amena vallata alti fuochi propiziatori. Questa secolare poetica tradizione porta ogni anno una insolita festosa animazione nel rione e richiama una folla di cittadini. Anche quest'anno il G. R. F. «Quis contra nos?» porterà il suo prezioso contributo per la buona riuscita di questa simpaticissima serata. Così oggi, vigilia del santo, il Gruppo organizza una grande festa popolare con ballo, con sorprese varie, ed il coro del Dopolavoro poligrafici, diretto del maestro Silvio Obesnel, svolgerà un attraente programma corale.

ASTERISCHI

Uomini senza naso

Non possiamo immaginarli che come una cosa mostruosa. Oltre alla parte estetica, il naso ha una parte importantissima nel modo di apprezzare la vita, perchè tante buone (e anche cattive) cose di questo mondo si fanno cercare (o evitare) per le gradevoli o ingrate sensazioni che dànno al naso. E' noto che gli uomini e le donne hanno dato sempre grande importanza ai profumi. Il caso più comune è l'abitudine del tabacco che rappresenta un delicato piacere in cui il senso dell'aroma ha la maggior parte. Per le innumerevoli persone che hanno quel che si dice buon naso, oggi l'arte del tabacco offre la deliziosa fraganza di una sigaretta, la *Macedonia extra*, che presenta anche le migliori qualità di gusto per i palati più delicati.

Quello che t'aspetti!

Acquistando mobili metallici nella fabbrica Sanzin, via Coroneo 3, siete sicuri di trovare merce buona al suo giusto prezzo.

Scoperte archeologiche
nella demolizione d'una vecchia casa

Durante la demolizione della vecchia casa settecentesca in via Pozzo del mare — a tergo del palazzo Pitteri — sono venute in luce alcune vecchie pietre scritte o scolpite, adoperate dai costruttori del Settecento come materiale da fabbrica.

Di tali pietre scoperte, una costituisce un architrave di buona fattura, recante lo stemma della patrizia famiglia de Leo, discendente dai Pierleoni di Roma, stabilitasi in Trieste nel 1155 ed estinta duecent'anni fa. L'architrave porta pure la data A. D. (Anno Domini) 1566.

Altri frammenti rinvenuti appartenevano a mensole di pietra scolpite, con fogliami e mascheroni, certamente appartenenti allo stesso demolito edificio, recante la data anzidetta.

Un altro gruppo di pietre, pure adoperate come materiale da costruzione, reca frammenti di scritte in caratteri gotici, che dovrebbero appartenere al secolo XV.

Le pietre rinvenute sono state trasportate nell'Orto lapidario.

I convegni all'aperto alla Ginnastica. Le feste danzanti, che si susseguiranno per l'intera stagione estiva il mercoledì e il sabato sono dedicate ai soci e familiari. Domani, dalle 20.30 in poi, il convegno di danza assumerà un festoso carattere familiare.

Un lutto dell'avv. Alfredo Zanolla

La sventura ha voluto colpire uno dei cittadini nostri più stimati per patriotismo e per vigorosa tempra della mente e dell'animo, il comm. avv. Alfredo Zanolla, e la sua egregia famiglia. Dopo una lunga malattia, che le inflisse sofferenze terribili coraggiosamente sopportate e che nemmeno le più eroiche cure poterono vincere, la signora Maria Zanolla, consorte del chiaro avvocato, spirava l'altro giorno, confortata dall'affettuosa assistenza del marito e del figlio. La compianta signora era ben degna dello sconfinato affetto che i suoi cari le portavano. Moglie e madre incomparabile, vero angelo della famiglia, ella aveva in sè quella bontà rasserenante, quella cordialità costante ed animatrice, che tutti sentivano quanti la conoscessero, talchè una cerchia di riverente simpatia la circondava. E sempre questa bontà fu abbellita da un grande coraggio, da una profonda forza d'animo, che purtroppo dovranno subire la suprema prova nell'infondere ai trepidanti suoi cari sicurezze e speranze durante gli angosciosi travagli della malattia.

La salma della nobile signora fu tumulata domenica alle 10, alla presenza dei soli famigliari, in forma strettamente privata. All'avvocato Alfredo Zanolla, il benemerito cittadino di cui tutti sentono con afflizione il profondo cordoglio, al figlio suo, l'egregio cav. Arturo Zanolla, a tutti gli addolorati congiunti, esprimiamo la nostra sentita partecipazione al loro grave lutto.

Condoglianze. Dopo una vita dedicata nobilmente e intensamente agli affetti familiari, è spirata serenamente la signora Elvira ved. Volli. Ai figli e in particolare all'avv. Ugo, esprimiamo in quest'ora d'intenso dolore le condoglianze più sentite.

IL TROTTO A MONTEBELLO

Il programma della seconda serata

Anche la seconda serata trottistica dell'attuale riunione estiva, che avrà luogo domani all'ippodromo di Montebello, offre una serie di gare interessanti e piene d'incognite. Non tutti i nuovi trottatori hanno debuttato nella prima serata, di modo che molti di essi tengono forse ancora in serbo delle sorprese, tipo «Bruno Jockey». Già alla prima corsa del programma, Premio Arsa, abbiamo al primo nastro dei 2120 un «Arnoldo» che tenterà di andarsene per conto suo, come l'ha già fatto nel Premio Monte S. Michele e può anche non trovare più una «Francia» che sappia regolarlo nel finale. Corsa in ogni modo molto incerta con «Ribippa», «Bruno Jockey» e «Pampanini» ai 2140, «Saltrona», «Zaira», «Marta Great», «Duca di Travalle» e «Fonte d'Oro» ai 2160, «Amburgo», «Lord Bingen», «Zani», «Elixir» ai 2180 e «Laurentia» e «Chenier» ai 2200.

I dilettanti correranno il Premio Arione nel quale «Zaunkönig» è costretto a rendere venti metri sui 1740 a un forte gruppo di avversari formato da «Dominatore Great», «Fonte d'Oro», «Ursus», «Petrarca», «Melite», «Learco» e «Veneziano». Trottatori questi che sanno dare ogni garanzia per lo sviluppo interessante di ogni loro nuovo incontro. Il risultato finale starà comunque in diretta dipendenza all'abilità dei guidatori dilettanti che saranno in sediolo ai loro improvvisati allievi.

Il Premio Col di Lana è riservato ai tre anni e verrà disputato alla pari sui 1700 metri. «Francia» sarà questa volta alla pari di «Lord Bingen», il puledro che ha lasciato tanta buona impressione al suo debutto di sabato sera.

L'assenza di «Zaunkönig» dalla competizione per il Premio Giuseppe Rossi, trasformerà questa gara in una corsa alla pari per indigeni i cui protagonisti saranno «Avion Great», «Dominatore Great», «Melite», «Oslavia» e forse «Aurelio», se farà in tempo ad arrivare. Confronto molto interessante, questo, tra «Melite» e «Oslavia». L'allieva del Calegari non sembra avere molta dimestichezza con le curve, ma ha dimostrato di essere in forma ben superiore a quella dell'allieva dell' allenatore alessandrino. Risultato dunque, incerto fino sul traguardo, con possibile intrommissione in arrivo del grande sauro triestino, «Avion Great».

La condizionata Premio Libia servirà di corsa d'appello per il sempre sfortunato «Mosello», che si vede eternamente preceduto sul traguardo da qualche cocciuto avversario.

Il Premio Pasubio per i 3 e 4 anni e femmine importate, vedrà il probabile debutto di «Solario Great», che dovrà partire in questa corsa con gli onori della quota.

Chiuderà questo interessante programma la corsa eventuale Premio Servola, che confermerà come anche i trottatori di classe media sieno capaci di offrire uno spettacolo sportivo della più grande attrazione e spesso, anzi, per coreografia e baldanza nella lotta, ben superiore di quello di qualche incontro tra cavalli da «gran premio».

Agoni sportivi dell'O. B.
per Balilla Moschettieri

Giovedì 25 corr., alle 8 precise, si inizieranno allo Stadio del Littorio gli Agoni sportivi per Balilla Moschettieri nati negli anni 1922, 1923, 1924, con il seguente programma: 1) corsa veloce m. 50, 2) salto in lungo con rincorsa, 3) salto in alto con rincorsa, 4) arrampicata alla fune.

Ciascun Balilla Moschettiere può partecipare a due sole gare sportive e precisamente: corsa veloce e salto in lungo, oppure salto in alto e arrampicata alla fune. Ogni concorrente dovrà sostenere anche le seguenti prove di compenso: a) decalogo del milite, b) conoscenza del moschetto, c) nozioni di politica coloniale, d) nozioni dell'Opera Balilla. I concorrenti si presenteranno all'ora fissata in divisa sportiva dell'O. B. Le iscrizioni si ricevono al Comitato provinciale entro le 18 del 24 corr.

Torneo nazionale di pallanuoto
per la «Coppa S. Giusto»

Domani, alle 21, nella piscina del Bagno Ausonia, avrà inizio la prima serata del torneo di pallanuoto, organizzato dalla Società Triestina di Nuoto. Due partite e gare di nuoto completeranno la prima serata, che per se stessa avrà grande interesse, perchè si potranno vedere in azione due delle più forti squadre italiane. La squadra della Società Triestina di Nuoto ha fatto ieri un ultimo allenamento e, stando a quello che dicono i tecnici, ha pienamente soddisfatto, dando affidamento per una brillante affermazione.

Le tenniste italiane a Trieste
per il torneo internazionale

ROMA, 22

Come annunciammo, nei giorni 8, 9 e 10 luglio avrà luogo a Trieste un incontro internazioale femminile di tennis, organizzato dal Tennis Triestino fra le squadre nazionali d'Ungheria e d'Italia. La squadra italiana sarà composta dalle giocatrici Lucia Valerio (capitano della squadra), Ucci Manzutto, Ivana Orlandini, Vittoria Tonelli e Valli San Donnino. Le prime quattro disputeranno un singolare ciascuna. Un doppio ciascuna disputeranno le seguenti coppie: Manzutto-San Donnino e Tonelli-Orlandini.

Ginnaste triestine a Como
per la squadra azzurra a Berlino

ROMA, 22

La R. Federazione Ginnastica Italiana ha ammesso, fra le altre, le seguenti ginnaste a partecipare all'allenamento collegiale: Cipriotto Pina, Cividino Elda e Toso Carmela, tutte di Trieste. Tale allenamento si svolgerà a Como presso la scuola Mariani. Coadiuverà la caposquadra professoressa Maria Piantanida, l'olimpionico Mandrini. Le ginnaste, la caposquadra e l'olimpionico Mandrini dovranno trovarsi a Como il pomeriggio del giorno 25 corr. Gli allenamenti si inizieranno il mattino del 26.

Torneo di sciabola rinviato

ROMA, 22

Siamo informati che il torneo di sciabola di Portorose, che doveva aver luogo nei giorni 11 e 12 luglio, è stato rinviato ai giorni 18 e 19 dello stesso mese.

U. S. Triestina. I seguenti giocatori devono trovarsi sul campo Montebello oggi 23 corrente, alle 19 precise, completamente equipaggiati: Fabrizi, Sacchetti, Caberica, Stecca, Pagani, Valcareggi, Pierini, Radio, Pollschi, Grezar, Silli, Cecada, Ranieri

Il G. P. Roma di lotta

Venerdì 26 corr., nella palestra del Gruppo Rionale Fascista «M. Trevisan» (Campo S. Giacomo 5), avrà luogo, organizzata dal Comando federale dei Fasci Giovanili di Combattimento, la seconda ed ultima prova valevole per il G. P. Roma di lotta greco-romana.

Cronaca giudiziaria

Il tragico fatto di via dell'Eremo
L'imputato condannato a sei mesi

(Corte d'Assise) E' terminato, ieri sera, verso le 18.45, il processo a carico del sig. Tommaso Baldissera fu Giuseppe, di 62 anni, abitante in una villa di via dell'Eremo, ch'era stato accusato di omicidio volontario per avere la sera del 13 aprile scorso, ucciso, con un colpo di rivoltella, il giovane Soliteo Tardivo. Il tragico episodio è troppo noto per riferirlo ancora una volta. Diremo solo che all'udienza il Baldissera ha confermato la versione data in sede istruttoria e cioè che dopo di avere sparato due colpi in aria, ebbe l'impressione che il Tardivo volesse venirgli addosso per cui, intimorito, alzò la rivoltella per sparare un terzo colpo in aria. In quella il Tardivo afferrandogli il braccio destro lo costrinse ad abbassare l'arma, facendo così partire inavvertitamente un altro colpo che fu fatale per il giovane. La versione del Baldissera è stata sulfragata dalle deposizioni dei familiari. I testi Rizzatti e Marcheson hanno riferito invece che il terzo colpo partì mentre il Tardivo stava avvicinandosi al Baldissera. Altri testi hanno dato ragguagli di contorno.

Chiusa l'assunzione delle prove hanno parlato i patroni di parte civile: l'avv. Turola per la vedova Tardivo, l'avv. Bessa di Treviso per la madre dell'ucciso. Tanto l'uno che l'altro degli avvocati ha sostenuto la tesi dell'eccesso colposo nella legittima difesa, tesi che è stata poi raccolta e illustrata dallo stesso P. M. cav. uff. Lutri, il quale in conclusione della sua requisitoria, ha chiesto 4 anni di reclusione.

Nel pomeriggio ha parlato l'avv. Poillucci difensore del Baldissera dopo di che la Corte, presieduta dal comm. Petretti, ha pronunciato sentenza in base alla quale il Baldissera, ritenuto colpevole di eccesso colposo nella legittima difesa è stato condannato a sei mesi di reclusione, nonchè al risarcimento dei danni a favore della vedova e della madre della vittima nonchè al pagamento delle spese e tasse. Al Baldissera sono stati concessi tutti i benefici di legge.

Si rovescia addosso dell'acqua bollente. Rovesciatosi addosso una pentola piena di acqua bollente, il bambino Rodolfo Golasso, di due anni, abitante in via delle Mura 1, ieri sera, si scottò il braccio destro e la mano dello stesso arto. All'ospedale Regina Elena, ove fu portato dai genitori, i medici stimarono opportuno accoglierlo nel reparto dermatologico, giudicandolo guaribile in una ventina di giorni.

NEI DOPOLAVORO

Alpina delle Giulie. Stasera alle ore 19.30 Commissione escursionisti. Domenica e lunedì escursione Rifugio «Timeus», salita al Monte Forato. Aperte iscrizioni convegno Monte Rosa. Domani, mercoledì, prima cena sociale a Opicina. Iscrizioni obbligatorie entro questa sera; partenza alle 20, cena alle 20.30.

G. R. F. «Floriano Beuzzar». Giovedì gli iscritti al Gruppo visiteranno il Castello e le Mostre storiche di Trieste. Ritrovo in sede alle 20.

Poligrafico. Domenica 28 gita automezzo attrezzato al Passo Predil, Rifugio «Sillani» e Lago di Raibl. Quota trasporto: soci lire 18, non soci lire 19. Programma in sede. Iscrizioni entro domani, mercoledì.

Escursionisti Italiani. Questa sera ritrovo in sede alle 20.30 per visita al Castello.

Cooperative. Domenica gita sul Mangart con salita rifugio «Sillani». Ritorno attraverso la Val Raccolana, Tricesimo e Udine. Quota lire 18. Iscrizioni giro Dolomiti e Lombardia. Informazioni e programma dettagliato seralmente. Quota lire 70.

Mutua Impiegati. Domenica raduno alpinistico Monte Mangart. Iscrizioni soggiorno alpino a Paularo. Informazioni dalle 19-22, Palestrina 3.

XXX Ottobre. Domenica gita automezzo Predil. Iscrizioni si chiuderanno giovedì sera. Quota lire 18.

«Dimm» Sezione A. Gli iscritti al gruppo tennis passare in sede per visione nuovi orari per mese di luglio e versamento della seconda quota.

«G. Beltrame». Domenica escursione al Predil e rifugio «G. Sillani». Quota lire 18, non soci lire 19. Iscrizioni in sede dalle 19 alle 21.

«Vittorio Veneto». Oggi, dalle 20.30 in poi, nelle sale di via Crispi 7, trattenimento. Signore ingresso libero.

[A]vvenimenti della vita teatrale cittadina

[Il] concerto sinfonico di stasera al Rossetti
[c]on il maestro Antonio Guarnieri

[L'i]llustre maestro Antonio Guar[nieri] dirigerà questa sera al Poli[team]a Rossetti il terzo concerto [sinfo]nico del Giugno Triestino, col [quale] la breve serie delle audizio[ni] orchestrali si chiude. La sera[ta] si preannuncia quanto mai [ric]ca di attrattive, e per la [prese]nza d'un maestro concertato[re d']aurea esperienza e altissimo [inge]gno, e per la poderosità del [progr]amma composto di opere del [gran]de repertorio sinfonico. Il no[stro] pubblico ha certamente anco[ra] presenti gli ultimi due con[certi] diretti dal Guarnieri al Tea[tro V]erdi, coi quali s'era messo in [prim]issima fila fra i grandi mae[stri i]taliani e stranieri venuti nel [dopo]guerra a Trieste. Ogni esecu[zione] era apparsa nella sua luce [più e]fficace, scevra di estetismi e [di ra]ffinatezze non comportabili [con lo] stile di quelle opere che a[vran]no tutte il loro posto al sole [della] letteratura d'orchestra. Giac[chè i]l Guarnieri eseguisce soltan[to que]lla musica di grande, ricono[sciut]a bellezza; vi può essere nei [suoi] programmi un brano di minor [stat]ura, ma bello deve essere in [ogni] caso, se il maestro ha deciso [di d]irigerlo. Il concerto stasera [con]ferma in misura assoluta ta[le s]ua intransigenza nella scelta [del p]rogramma, recante i nomi di [Beet]hoven, Wagner, Strauss, Mar[tucci] e Sinigaglia. Abbiamo già [rile]vato che si tratta d'un'audi[zione] d'opere consacrate alla lar[illegible]

[illegible]

immediato, concepito tutto d'un getto. Prendendo a motivo ispiratore il «Don Giovanni» di Lenau, Strauss ha celebrato l'amatore romantico, irrequieto, desideroso di allargare nella misura più vasta l'esperienza amatoria, senza poter mai trovare l'appagamento. Come un turbine passerà la sua vita. La musica rappresenta con impressionante vigore il signoreggiare delle passioni sulle deboli creature che a Don Giovanni soggiacciono, l'orgia dei sensi, l'urlo spasmodico del desiderio insoddisfatto, infine il freddo e il silenzio della morte.

Con forte e suggestivo contrasto precederà «La canzone dei ricordi» di Giuseppe Martucci, pagina di intimo raccoglimento, percorsa da un'ispirazione fresca e profonda, in cui si determina uno degli aspetti meno noti e più originali dell'arte martucciana. Di questa partitura, che è scritta per soprano e orchestra, Mafalda Favero eseguirà la parte del canto. La celebrata artista lirica ha cantato recentemente questo brano con vivissimo consenso di critica, destando nell'uditorio commozione e ammirazione. Un altro compositore nostro, il Sinigaglia, è rappresentato con la sua più popolare pagina sinfonica, «Le baruffe chiozzotte», ben colorite, gustose nel fitto cicaleccio strumentale da cui esce qualche voce solista di strumentini: è una felice interpretazione musicale della commedia goldoniana, cui da parecchi decenni continua ad arridere il plauso di tutti i pubblici.

Chiuderà il concerto l'ouverture wagneriana del Tannhäuser; anche in questa pagina popolarissima il Guarnieri saprà certo farci sentire il vigore d'un'interpretazione maestosa.

L'ordine di successione è il seguente:

1) Sinigaglia: «Le baruffe chiozzotte».
2) Beethoven: Quinta sinfonia.
3) Martucci: «La canzone dei ricordi» (solista Mafalda Favero).
4) Strauss: «Don Giovanni», poema sinfonico.
5) Wagner: Ouverture del «Tannhäuser».

Alla Biglietteria Centrale in piazza della Borsa n. 8 continua la vendita dei posti. Il programma del concerto contiene anche il testo del poemetto lirico di Martucci.

Gli spettacoli teatrali alla Fenice
Festoso debutto delle riviste di Isa Bluette e Nuto Navarrini

L'inizio degli spettacoli teatrali presentati al Teatro Fenice dalla Compagnia Bluette-Navarrini è stato ieri lietissimo. L'eccellente complesso, che a buon diritto vanta il primato nel campo della rivista italiana, è stato accolto con le fervide manifestazioni di plauso che il pubblico nostro riserva soltanto ai suoi beniamini: e tali possono considerarsi Isa Bluette e Nuto Navarrini, contornati da una schiera di valenti e simpatici artisti e da uno sciame ammiratissimo di belle ed eleganti ragazze.

La prima novità della stagione: «La Rivista sotto processo», è stata messa in scena con il brio, la festosità, il buon gusto e il sano umorismo che sono nelle tradizioni della Compagnia. Gli applausi e le risate si sono alternati per tutta la serata con un brillante crescendo, per culminare nel fervore onde sono stati accolti gli sfarzosi quadri finali con i quali si chiudono i due tempi del divertente lavoro. Questo è stato anzi diviso dagli autori — Bracchi, Dansi e Navarrini — in «due udienze e 12 imputazioni»: termini appropriati, trattandosi di una gustosa satira della Rivista messa sotto processo... su accusa della Morale: la quale era rappresentata da una così seducente donnina da far perdere la testa a tutto il Tribunale...

L'elemento femminile domina, evidentemente, nella rivista. Isa Bluette, piena come sempre di grazia e di birichineria nelle sue elegantissime creazioni, ha saputo contornarsi di un suggestivo complesso di belle figliole italo-viennesi, alle quali non è davvero mancato il consenso ammirativo degli spettatori. Infatti se la brillante artista — che ha dato l'impronta della sua pittoresca vivacità all'esecuzione — è stata fatta segno alla più cordiale simpatia, anche le altre interpreti della gaia vicenda, e in prima linea l'avvenente Lilly Mynas e la spigliata Maria Bedussi, sono state festeggiatissime.

Nuto Navarrini è stato, come sempre, l'anima dello spettacolo. Spassoso, proteiforme, instancabile, egli ha profuso anche nella «Rivista sotto processo», tutte quelle doti di comicità e di genialità interpretative, che lo rendono così simpatico e così caro alle folle. Inutile dire che il suo è stato un successone. Gustosissimo è apparso Dino Lugara, che si è riconfermato un elemento preziosissimo per l'umorismo spontaneo e comunicativo di ogni sua creazione. Bravissimi, Gustavo Re, Carlo Ciotti, Vittorio Bottone e Oreste Martini, hanno condiviso gli applausi con gli altri. Nè vanno dimenticate le graziose Ruth Wille e Helen Stubing.

Le piacevoli musiche del maestro D'Anzi, dirette con efficace slancio dal m.o C. Vinci, hanno contribuito al pieno successo del lavoro, non meno che l'armoniosa grazia delle danze e l'eleganza dei costumi. E' stato insomma un festoso successo che si rinnoverà certamente fin da stasera, alle repliche del fortunato lavoro.

Il II Festival dell'operetta ad Abbazia
con l'intervento di Emmerich Kalman

L'interessante cartellone: L'Imperatrice Giuseppina - Il Cavaliere del Diavolo - La Contessa Maritza - La Principessa della Csarda

ABBAZIA, 22

(e. c.) Col I Festival presentato l'anno scorso da Franz Lehàr e coronato, come ognuno ricorda, da un indimenticabile successo, le manifestazioni artistiche al Teatro all'aperto di Abbazia sono state decisamente improntate all'allestimento di spettacoli operettistici sotto gli auspici dei maggiori maestri, in edizione di grande signorilità e con la cooperazione di eminenti artisti lirici.

Quest'anno infatti, il II Festival dell'operetta, che avrà luogo dal 28 luglio al 10 agosto, sarà organizzato con l'autorevole intervento di Emmerich Kalman e assurgerà anch'esso a un importante avvenimento d'arte, sia per la presenza dell'illustre e popolarissimo maestro ungherese, che per l'accurata preparazione delle sue migliori operette: «L'Imperatrice Giuseppina», l'ultima novità, eseguita finora soltanto a Zurigo di recente con grandissimo successo, «Il Cavaliere del Diavolo», altra novità per l'Italia, «La Contessa Maritza» e la «Principessa della Czarda», le quali saranno eseguite in tedesco con dialoghi e spunti di canto in italiano, tradotti con la nota maestria e arguzia da Mario Nordio. Coopererà al Festival una falange di artisti, scelti fra i migliori del teatro operettistico viennese.

L'annuncio dell'allestimento del II Festival dell'operetta al Teatro all'aperto di Abbazia è destinato a far convergere una volta ancora verso Abbazia l'attenzione e l'interessamento generali.

Il Festival dell'operetta, iniziato qui l'anno passato, trovasi nel suo pieno, rigoglioso sviluppo, e, considerato com'è nella sua struttura organizzativa e nel suo complesso allestimento, diverrà sicuramente una splendida tradizione d'arte, degna dell'importanza e della fama di Abbazia.

L'operetta — compresa nella sua più elevata concezione artistica — avrà, com'è stato auspicato da Franz Lehàr, il suo regno ad Abbazia: lo comprovano i preparativi in corso per riaffermare il programma dell'anno passato con mezzi ed elementi di ugual considerazione e valore, programma che si effettuerà ora nel nome di un altro fra i più illustri e applauditi maestri dell'operetta moderna: Emmerich Kalman.

Come il primo Festival operettistico, così anche il secondo, in onore di Emmerich Kalman, vuol essere una manifestazione di singolare importanza per la scelta schiera di artisti che vi parteciperanno, per la preparazione scrupolosa e perfetta degli spettacoli, per la signorilità e lo sfarzo della coreografia, per l'accurata formazione delle masse.

Il fascino, il brio, il frizzante umorismo e la dolce poesia dell'arte di Emmerich Kalman troveranno la loro perfetta espressione nell'interpretazione al Teatro all'aperto di Abbazia, che sorge in una cornice di bellezza quasi irreale ed accoglie, in un'atmosfera di alta mondanità, il più elegante pubblico italiano e straniero: una folla di migliaia e migliaia di persone, fra cui figurano brillanti nomi dell'intellettualità internazionale. Il Festival, ispirato alle originali creazioni del celebre maestro ungherese, avrà inoltre il particolare significato di manifestazione d'amicizia italo-magiara.

[La] varietà all'aperto
[al] Bagno Savoia-Ausonia

[illegible]

[illegible] ...to per brividi d'emozione specialmente con le audacie della «donna volante» ed i volteggiatori comici «2 Wikings» sono pure piaciuti nelle loro fantasiose evoluzioni. La danzatrice Crayton, il Balletto [Vienn]ese e Gisella Carmi hanno riconfermato il successo ottenuto nella prima parte dello spettacolo. Al successo della serata ha contribuito l'orchestrina diretta dal maestro [illegible]icher. Tutto l'intero programma, applauditissimo dopo ogni numero, questa sera si replica con inizio alle ore 21.

[Su]ccesso delle rappresentazioni
[al] Teatro estivo del Giardino

[Co]n «La nemica» di Dario Niccodemi, la Compagnia Girola Sonni, che agisce al Teatro estivo del Giardino pubblico ha ottenuto ieri un caldo successo. Le diverse [scene] drammatiche del noto lavoro [sono] state rappresentate con fervida passione dai componenti la Compagnia, i quali sono stati applauditi numerose volte anche a scena aperta. L'attrice Adalgisa [Sonn]i-Girola, che ha impersonato la figura della duchessa Anna con potenza di espressione, ha ottenuto uno schietto successo personale e si è meritata il plauso più cordiale degli spettatori, i quali hanno per altro dimenticato la [bella] fatica degli altri attori fra [cui] Corrado Sonni, Mario Fe[illegible] e Gigliola Girola.

[Qu]esta sera, alle 21, la Compagnia d'arte italiana rappresenterà la deliziosa commedia di Ugo Falena «L'ultimo Lord».

Una recita di Amelia Benini
al Teatro Verdi

In occasione del secondo raduno dell'Arma di Cavalleria, domenica 28 alle 21, al Teatro Verdi, in serata di gala, avrà luogo una recita straordinaria della signora Amelia Benini, moglie e collaboratrice dell'illustre attore scomparso, che, con il concorso della compagnia del Dopolavoro provinciale rappresenterà «Mama Cattina» una novità di Lucio Vidal.

Viva è l'attesa per questa rappresentazione alla quale assisteranno le personalità presenti per il raduno dei Cavalieri oltre alle autorità cittadine e che, per l'eccezionale interprete che dopo molti anni di assenza dal palcoscenico ha acconsentito di recitare fra noi con il concorso del complesso drammatico del Dopolavoro provinciale di cui è direttore Adolfo Angeli e che ella stessa in tale occasione ha diretto per varie prove, non mancherà di richiamare un eccezionale concorso di pubblico.

Varietà e Cinema

Teatro Regina. Oggi la tanto applaudita caratterista Adele Tomas, beniamina del pubblico, avrà la sua serata d'onore con «Quando amore bussa».

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Rossetti. 21: Grande concerto sinfonico diretto dal m. Antonio Guarnieri.
Fenice. 21: Rappresentazioni teatrali straordinarie. Compagnia Grandi Spettacoli Bluette-Navarrini: «La Rivista sotto processo, 2 udienze e 12 imputazioni» di Bracchi, Dansi e Navarrini. Musica originale di M. d'Anzi.

Cinematografi:

Nazionale. 16.30: Prima: Gary Cooper e Ann Harding in «Sogno di prigioniero».
Excelsior. 17: «Volubilità», con Norma Shearer e Robert Montgomery. Prezzi: 1, 2, 3.
Supercinema Principe. 16: «Le sei mogli di Enrico VIII», con Charles Laughton. Prezzi estivi: 1, 2, 3.
Italia. 16: «Sui mari della Cina», con Clark Gable, Jean Harlow, W. Beery. Ultime repliche. II posti L. 1.
Regina. 17: Serata d'onore della caratterista Adele Tomas con: «Quando amore bussa». Film: «Signorina curiosa», con Gary Grant.
Impero. 17: «Il sapore di un bacio», con Joan Blondell. Grande successo.
Reale. 16: «La sposa venduta», con Paul Kemp, musica di F. Smetana.
Garibaldi. 16: «I milioni della manicure», C. Lombard. Ultimo giorno.
Novo Cine. 16: «I misteri di Parigi», dal grandioso romanzo di Sue.
Massimo. 15.30: «Cuori incatenati», grandioso, avvincente dramma di amore. Lire 1.
Moderno. 17.30: «Lo specchio della vita», con C. Colbert e «Marinai a terra». Due programmi. L. 1.
Armonia. 15.30: «Regina», O. Tschechowa. Varietà: «Amor in montagna», di De Rosè.
Odeon. 16: «Piccoli uomini», capolavoro di Jackie Cooper. Topolino.
Savoia. 16.30: «Stasera da me», brillante con Jenny Jugo.
Adua. Oggi chiuso. Sabato: «I ragazzi di via Paal».
Azzurro. 16.30: «La mummia», emozionante con Boris Karloff.
Vittoria (all'aperto). 20.30: «L'amor mio sei tu», sentimentale, gaio, con Jean Murat. Topolino.
Popolo (all'aperto). 17.30: «Fanciulla senza casa». Nuova varietà c. Rovida

Trattenimenti:

Excelsior Barcola. Ogni sera dalle 20.30 con qualunque tempo trattenimenti danzanti, grande orchestra Odeon. Domani: Sotto le palme di Addis Abeba.
Boschetto - Danze. (Tram 2, 3, 7, 9). Ore 20: Grande serata di gala per tradizionale Sagra S. Giovanni. Danze e concerto, orchestra Petruzzi.
Birreria Dreher (via Giulia 79). Tutte le sere concerto. Nessun aumento sulle consumazioni.
Teatro Estivo Giardino Pubblico. Successo Comp. Girola-Sonni: Ore 21: «L'ultimo Lord», di Ugo Falena.

Cade da un'impalcatura
e si frattura alcune costole

Il quarantenne Michele Pertot, abitante in via G. Gozzi 5, passando, ieri sera, per la via Giulia, inciampò in un'asse che sosteneva un'impalcato e cadde sopra una trave fratturandosi alcune costole dell'emitorace destro.

Le prime cure gli furono prestate sul posto dalla Guardia medica, con la cui autolettiga fu inviato all'ospedale Regina Elena ove fu accolto nel reparto chirurgico di turno. Dovrà rimanere degente nel pio luogo per almeno cinque settimane.

L'automobile che investe

Un'automobile rimasta sconosciuta, svoltando, ieri sera, dalla via Ugo Foscolo in via Jacopo Cavalli, ha urtato il quattordicenne Ferruccio Posig, abitante in via Rigutti 2, gettandolo a terra. Riportate delle forti contusioni escorianti alla faccia e al gomito destro, il giovanetto ha dovuto recarsi all'ospedale Regina Elena ove è stato giudicato guaribile in quindici giorni.

Il ciclista contro un palo

Attilio Piccoli, di 2 anni, abitante al n. 5 di via Giuseppe Caprin, scendendo in bicicletta da Sesana per far ritorno a Trieste, giunto al passaggio a livello, per un deviamento della macchina andava a battere contro un palo telegrafico. All'ospedale Regina Elena, dove è stato trasportato, gli hanno riscontrato una ferita lacero-contusa al mento e sintomi di lesioni interne.

La brutta caduta di un pedone. Il sessantenne Aldo Fantuzzi, abitante al n. 2 del Viale Sonnino, uscendo ieri sera, di casa, inciampò in una sporgenza del selciato e cadde in modo sì disgraziato da fratturarsi le ossa nasali e riportare una vasta ferita lacero-contusa sopra l'occhio destro. In preda a sintomi di commozione cerebrale, mediante l'autolettiga della Guardia medica, fu trasportato all'ospedale Regina Eelena nel cui reparto chirurgico di turno fu accolto con prognosi di tre settimane per la guarigione.

Bracciante atterrato dalla filovia

Ieri sera, mentre portava una damigiana per la via De Amicis, il bracciante Luigi Nodus, di 34 anni, abitante in via dell'Istria 55, fu urtato da una vettura della filovia e gettato a terra. Finito col piede destro sotto ad una delle ruote del veicolo, ebbe fratturata l'articolazione malleolare, sicchè un vigile urbano dovette trasportarlo con un'auto all'ospedale Regina Elena. Secondo i medici del pio luogo, trattasi di una frattura guaribile in non meno di sei settimane.

"Petrarca,, rompe la faccia
a uno scudiero

Notizie che giustifichino questo titolo non capitano tanto di spesso: una volta e poi basta. E la volta è stata ieri mattina in cui all'Ospedale Regina Elena si presentava un uomo il quale aveva tutta la faccia insanguinata per una ferita al naso, rotto nel setto, ed altre ferite all'occhio sinistro ed alla guancia sinistra.

— Chi vi ha conciato in questo modo?

— Petrarca, sior.

— Petrarca?

— Sì sior, Petrarca, el caval che stavo strigliando, su in scuderia dele corse de Montebello: el me ga dà una piada che squasi el me copava.

E Giovanni Masutti, di 40 anni, sedicente scudiero all'Ippodromo di Montebello è stato accolto con prognosi di tre settimane.

RADIO GRUPPO NORD

Programma del 23 giugno 1936-XIV: 7.45: Ginnastica da camera. — 8: Bollettino presagi - Lista delle vivande. — 11.30: Orchestra da camera Malatesta. — 12.15: Dischi. — 13.10: Le leggende dei fiori. — 13.20: Orchestra Mancini. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Laura Benizzi: «La musica narrata ai piccoli». — 17.15: Presentazione novità Parlopron. — 17.55: Emilia Rosselli: «Argomenti femminili». — 19: Musica varia. — 20.35: Cenni sull'opera «Il Re». — 20.45: Stagione lirica dell'Eiar: **«Filanda Magiara»**, opera in un atto, versione ritmica italiana di R. Kufferle, parole e musica di Zoltan Kodaly. — 22: **«Il Re»**, novella in tre quadri di G. Forzano, musica di Umberto Giordano diretta dal m.o Oliviero De Fabritiis. Indi: Musica da ballo.

Il movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Abbazia» a Trieste; «Albano» in linea Adriatico-Mar Nero B; m.n. «Assiria» in linea Adriatico-Danubio; pir. «Bolsena» in linea Adriatico-Mar Nero B; m.n. «Caldea» in linea Adriatico-Danubio; «Calitea» in linea celere Rodi-Egitto; pir. «Campidoglio» in linea Tirreno-Danubio-Mar Nero; «Carignano» a Genova; «Carnaro» in linea commerciale Adriatico-India; «Celio» in linea Adriatico-Pireo-Istanbul; m.n. «Cilicia» a Trieste; pir. «Conte Rosso» a Trieste; «Conte Verde» arrivato il 22 corr. a Sciagan; «Diana» in linea Adriatico-Soria A; «Fenicia» a Trieste; m.n. «Fusijama a Marsiglia; pir. «Galilea» in linea celere della Palestina; «Marco Polo» in linea Gran Espresso Italia-Egitto; «Gerusalemme» a Trieste; m.n. «Himalaya» partita il 22 corr. da Moji per Kobe; pir. «Iseo» in linea Adriatico-Mar Nero B; «Merano» in linea Tirreno-Danubio-Mar Nero; «Moncalieri» partito il 10 corr. da Colombo per Massaua; m.n. «Palestina» a Trieste; pir. «Adria» a Trieste; «Quirinale» in linea Adriatico-Pireo-Istanbul; m.n. «Sumatra» arrivata il 23 corr. a Dairen; pir. «Vesta» a Trieste; m.n. «Victoria» a Genova; pir. «Morea» in linea Adriatico-Soria B; «Città di Bergamo» in linea Adriatico-Soria B; m.n. «Tergestea» in navigazione Massaua-Karachi; «Hilda» partita il 20 corr. da Colombo per Penang; «Col di Lana» partita il 21 corr. da Suez per Port Sudan; pir. «Absirtea» partito il 17 corr. da Port Said per Genova; «S. Antioco» in navigazione Trieste-Port Said.

TRIPCOVICH. Pir. «Giovinezza» partito il 20 corr. da Catania per Trieste; «Etruria» a Genova; «Fanny Brunner» a Malaga; «Alicantino» arrivato il 23 corr. a Barcellona; «Silvia Tripcovich» partito il 20 corr. da Ancona per Catania; «Tunisino» partito il 20 corr. da Bengasi per Lipari; «Algerino» atteso oggi a Pola; «Sivigliano» partito il 20 corr. da Algeri per Marsala; «Marocchino» a Trieste; «Guido Brunner» atteso oggi a Nizza; «Le Tre Marie» partito il 22 corr. da Ceuta per Casablanca; «Saraceno» a Marsala; «Andalusia» proseguito il 13 corr. da Merca per Brava; «Laconia» a Trieste; «Numidia» a Trieste.

Le notizie relative al movimento dei piroscafi delle altre società di navigazione verranno pubblicate nel Piccolo di domani.

BORSE DI TRIESTE

giugno	19	22	giugno	19	22
R. 3½%	78.80	79.40	Cosulich	11.—	11.—
Redim.	78.70	79.30	Gerolim.	40.—	40.—
Obbl. V.	88.90	89.25	Libera	40.—	40.—
B.T. 1940	100.—	100.—	Istr.-Tr.	230.—	230.—
B.T. 1941	100.—	100.—	Lussino	120.—	120.—
B.T. 1943	91.40	91.40	Martin.	70.—	70.—
B.T. 1944	96.—	96.50	Merid.	694.—	712.—
I. R. I.	465.50	467.—	Premud.	235.—	235.—
El. F.S.	472.—	474.—	P. Ferr.	100.—	100.—
Sofias	304.—	305.—	Tripco.	96.—	95.50
3 V. 3½%	450.—	450.—	Tram	198.—	198.—
3 V. 4% c.			Ampelea	151.—	151.—
già 5-6%	439.—	439.—	Arrig.	201.—	201.—
3 V. 4%	423.50	423.50	Cant. R.	100.50	100.50
T. 1899 c.	88.—	88.—	Cem. Is.	95.—	95.—
T. 1914 c.	93.—	93.—	Istr. C.	80.—	80.—
T. 1916 c.	93.—	93.—	S. I. P.	49.75	50.—
Istr. 1900	50.—	50.—	SELVEG	435.—	435.—
Generali	3980.—	4010.—	STEG	50.—	50.—
Ass. It.	497.50	497.50	Jutificio	250.—	250.—
Infort.	1885.—	1892½	Lav. Tr.	245.—	245.—
Riun. A	1862½	1870.—	Pastif.	213.—	213.—
Riun. B	1740.—	1750.—	Terni	215.50	216.—
Adria	22.—	22.—			

CAMBI: Londra 63.95; New York 12.73; Francia 83.65; Belgio 215; Svizzera clearing 412; Svizzera 411.50; Amsterdam 858.37; Jugoslavia 28.19; Polonia 239.24; Germania 511.51.

Titoli di Stato fermi e sostenuti gli assicurativi con scarsa attività.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Felice.

NASCITE (21 e 22 giugno 1936-XIV): Buresch Maria Luisa; Buresch Claudio; Gaio Giuseppe; Falzone Luigi; Zorzetto Antonio; Callin Pietro; Curini Luciano; Tomei Maria Luigia; Strain Maria Fulvia; Di Stasio Lia; Baietti Sergio; Gerin Edda; Spadaro Pietro; Stocco Adriano; Crevatin Leone; Chirassi Marialuisa; Lucas Ferruccio.

DECESSI: Brazzanovich in Zanolla Maria, a. 56; Kriscuk Giacomo, a. 79; de Carli Luigi, a. 1; Meula Giuseppe, a. 86; Zorzet Alice, a. 15; Cipriani ved. Zoldan Giorgia, a. 67; Rampin ved. Battisti Giovanna, a. 65; Pincherle ved. Volli Elvira, a. 77; Warto Oscar, a. 50; Giassi Fortunato, a. 32; Costa Edoardo, a. 58; Zagler in Buranello Maria, a. 75; Roiazzi Maria, a. 23; Babich Giacomo, a. 64; Giossa in De Angeli Giuseppina, a. 37; Meula Stanislavo, a. 26; Sciarrone Gaetano, a. 36.

CORRISPONDENZA APERTA

Preoccupata. 1) Sì, è possibile. Il Codice di diritto canonico prevede il cosiddetto matrimonio di coscienza che può esser consentito per ragioni gravissime ed urgenti dal Vescovo. La celebrazione di questo matrimonio avviene senza esser preceduta dalle pubblicazioni ed in segreto; e sono tenuti rigorosamente a mantenere il segreto: ciascuno degli sposi, i testimoni, il sacerdote celebrante, nonchè il Vescovo. Il matrimonio di coscienza non viene annotato nel registro dei matrimoni, bensì in uno speciale libro da conservarsi nell'archivio segreto della Curia. 2) Potrebbe essere successivamente trascritto con le speciali modalità delle precrizioni tardive ed acquistare così gli effetti civili. 3) Si tratta in molti casi di impossibilità. In altri bisogna mettersi d'accordo.

Africano. Lei può dare all'inquilino la disdetta per non aver egli mantenuto il contratto. Quanto alla pigione futura, è cosa da convenirsi. In tutti i casi l'inquilino ha l'obbligo di riconsegnare il locale nello stato in cui l'ha ricevuto, a meno che lei non preferisca utilizzare ciò che vi è di fisso ed infisso.

Calabrese. 1) Non c'è altro rimedio che pulirle con una buona cervina. 2) D'inverno quelli corti con gli stivaloni; d'estate calzoni lunghi bianchi.

Manioro. Se il defunto non ha lasciato figli legittimi, ma ascendenti o figli naturali, o fratelli o sorelle, o loro discendenti, è devoluta in proprietà al coniuge superstite la terza parte dell'eredità. Se però il coniuge concorre nello stesso tempo con ascendenti legittimi e con figli naturali non ha diritto che al quarto dell'eredità. Nel caso pecifico l'eredità va così suddivisa: un terzo alla moglie e due terzi in parti eguali ai figli superstiti.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 8.40 D; 9.55 A; 11.55 DD; 12.25 OS (Lusso); 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

Udine: 5.25 O; 6.15 DD (Monfalcone coincidenza per Udine); 6.40 O (Monfalcone); 7.10 D (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 8.50 A; 9.55 A; 12.35 A; 16.15 A; 17.45 A; 18.50 (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 21 O.

Postumia: 0.5 D; 5.1 A; 7.33 DL (San Pietro C., coincidenza per Postumia); 9.5 DD; 12.50 (S. Pietro C., coincidenza per Postumia); 15 D; 18 SO (Lusso); 19.20 AL (S. Pietro C., coincidenza per Postumia); 20.10 DD.

Fiume: 0.5 D (S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 5.5); 5.1 A (S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 7.33 DL; 9.5 DD (S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 12.50 AL; 15 D (S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 19.20 AL; 20.10 DD (S. Pietro C.).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.15 D; 17.35 SO (Lusso); 18.50 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A (da Portogruaro); 23.10 DD.

Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (da Gorizia-Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (da Gorizia-Piedicolle).

Postumia: 5.40 D; 7.31 AL; 9.5 DD; 9.52 AL; 12 OS (Lusso); 14 D; 16.7 AL; 19 AL; 20.30 DD; 21.20 DL.

Fiume: 7.31 AL; 9.52 AL; 14 D (da S. Pietro C.); 16.7 AL; 19 AL; 21.20 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia Monte Santo coincidenza (D) per Piedicolle.

Pola: 5 O; 6.40 M (festivo solo fino Erpelle C.); 8.30 DL; 13.50 M; 18.15 AL; 19.5 M (Erpelle Cosina).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 22.50 O.

Pola: 7.10 M (da Erpelle C.); 9.20 AL; 14.21 M (da Erpelle C.); 18.10 M; 20.13 D; 22.35 AL.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 5.— A

CAMERIERA bella presenza, offresi restaurant o albergo. Via Giulia 27, portinaia. 40531 A

CUOCA brava 18-enne affettuosa bambini, donna servizio, offronsi. Battisti 13. 19978 A

DOMESTICA friulana capace tutti lavori, buoni attestati, offresi a piccola distinta famiglia. Via Mazzini 41. 71531 A

DONNA offresi per mattina. Lunghi attestati. Via Crispi 39. 40507 A

PRESTASERVIZI tutto fare, lavare, stirare, offresi. Corso Garibaldi 39, portinaia. 8141 A

PRESTASERVIZI ore da combinarsi offresi. F. Venezian 9. 5447 A

PRESTASERVIZI o stabile, lunghi attestati, brava cucinare, offresi. Piazza Hortis 2, presso Jacopis. 71552 A

PRESTASERVIZI mattina o pomeriggio offresi ragazza tutto fare. Via Ruggero Manna 14, portineria. 19928 A

PRESTASERVIZI giovane, brava, forte, offresi tutto il giorno. E. Toti 8, terzo. 19949 A

RAGAZZA friulana con attestati, tutto fare, anche per cameriera. Mazzini 46-IV, interno. 71519 A

RAGAZZA offresi per pomeriggio per qualunque lavoro. Madonnina 11 porta 7. 71527 A

RAGAZZA friulana tutto fare offresi. Bellinzona 12, Lenardon. 71514 A

RAGAZZA prestaservizi offresi tutto fare. Via Fonderia 10-I, presso Ciscata. 40560 A

RAGAZZA di buoni costumi, brava, paziente, offresi per lavori casalini e cucina. Eventualmente anche assistenza di vecchia signora o signore. Via Massimo d'Azeglio 20 porta 10. 40509 A

RAGAZZA media età, pratica cucinare e tutti lavori, offresi per due persone, anche fuori Trieste. Tigor 5 porta 5, sinistra. 40519 A

RAGAZZA 19-enne bravissima tutti lavori, con attestati, offresi. Bellinzona 16-III, Gasperi. 71549 A

RAGAZZA capacissima cucinare, lunghi attestati, altre media età bravissime, raccomandate. XX Settembre 12. 19948 A

RAGAZZA 22 anni offresi. Via Istituto 18, presso Meglio. 71556 A

RAGAZZA capace onesta, con buoni attestati, disposta recarsi anche fuori, offresi. Via Giulia 24, latteria. 40576 A

RAGAZZETTA 15-enne stabile offresi. Valdirivo 14, portinaio. 71553 A

25-ENNE cameriera o tutto fare offresi. Via Hermet 1. 40528 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. BAMBINAIA ragazza urgentemente cercasi. Cavana 13-III, Stefanelli. 19957 B

A. A. BAMBINAIA, cameriere, domestiche, cuoche, governanti, personale villeggiatura cerchiamo. Torrebianca n. 24. 40573 B

A. A. CAMERIERA sappia tedesco cercasi urgentemente. Presentarsi subito Ginnastica 15. 71551 B

DOMESTICA capace tutti lavori e prestaservizi cercansi. Valdirivo 2-II, sinistra. 40548 B

DOMESTICA sappia bene stirare, cucinare, cercasi. S. Lazzaro 3, Naccari. 40518 B

DONNA di casa capace cucinare, disposta recarsi cittadina balneare Romagna, signore solo, anziano, pochi attestati ma buoni. Presentarsi Silvio Pellico 6, I piano, Archivio. 6000 B

PRESTASERVIZI svelta, capacissima tuttofare, cucinare, cercasi. Ghirlandaio 5 porta 10. 71554 B

RAGAZZA principiante cercasi, piccolo appartamento coniugi soli. Valdirivo 9 porta 8. 40516 B

RAGAZZETTA qualche ora giorno cercasi. Giotto 9-II. 71528 B

RAGAZZETTA per pomeriggio cercasi. Campo S. Giacomo 11 B porta 5. 19919 B

RAGAZZETTA fidata per tutte domeniche, dalle 16 alle 20, cercasi. Scrivere Cassetta 19915 B, Unione Pubblicità. 19915 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

BILANCISTA abile, perfetto corrispondente italiano, tedesco, francese, stenodattilografo, praticissimo ufficio, occuperebbesi anche fuori Trieste. Ottime referenze. Miti pretese. Offerte Cassetta 19832 C, Unione Pubblicità.

GIOVANE viennese offresi pomeriggio per bambini. Indirizzare lettere: Coen Paub, Ginnastica 46. 40510 C

ORGANIZZATORE artistico provetto festini trattenimenti, dopolavoro, Opera Balilla, offresi gratuitamente. Scrivere: Vram, Ermacora 1. 40544 C

PENSIONATO statale, con referenze, assumerebbe amministrazione stabili. Cassetta 19824 C, Unione Pubblicità.

SIGNORA sola brava qualsiasi lavoro offresi persona sola, anche fuori. Arcata 16-IV, De Luca. 19941 C

28-ENNE profonda conoscenza qualsiasi lavoro ufficio, sia bancario che portuale, corrispondente italiano, tedesco, contabile, dattilografo, occuperebbesi qualsiasi lavoro presso seria ditta anche in Africa Orientale. Miti pretese. Offerte Cassetta 19900 C, Unione Pubblicità. 19900 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti 2. 62 CC

ABITI uomo elegantissimi, confezione, fodere 110. Rivolture, riparazioni, prezzi modici, Madonnina 17, sartoria. 19527 CC

BORSETTE, valigie, bauli, riparansi, tingonsi, prezzi modici. Pozzo Mare, valigeria. 19971 CC

MATERASSAIA esatta eseguisce materassi 9, euste 15. Cereria 15, Pasina. 71555 CC

PITTORE eseguisce stanze, appartamenti, tappezzerie, prezzi onestissimi. Provate. XX Settembre 5, portineria. 19940 CC

PITTORE eseguisce stanze, appartamenti, restauri, perfezione, esattezza. Vidulich, Ginnastica 22. 19964 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 40. Corso 45, portineria. 19945 CC

SARTA uomo confeziona, rivolta, ripara a prezzi modici. Canova 11-V. 40505 CC

TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio materassi, prezzi minimi. Solitario 6, tabaccheria. 19946 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

CAMICIAIA brava, pratica, cercasi posto stabile. Via Ghega 12. 19921 D

CONDUTTORE capace, cauzione, cercasi per trattoria annesso spaccio. Indirizzo Piccolo. 209 D

GARZONA modista con paga viene assunta prontamente. Corso Vitt. Em. 6, Compara. 71533 D

GARZONA cercasi, brava, per negozio maglierie. Settefontane 31. 19944 D

GARZONA sarta donna cercasi. Piazza Guido Neri 4-III. 19955 D

GARZONA sarta cercasi. Via Ginnastica 42-I, destra. 40540 D

GOVERNANTE italiana, massimo 40 anni, per due bambini 8-10 anni e per lavori inerenti alla casa, cercasi. Esigesi buona cultura generale e possibilmente lingua tedesca e francese: saranno prese in considerazione soltanto offerte con dati seguenti: età, posti occupati, referenze, titoli studio, pretese. Cassetta 939 D, Unione Pubblicità. 939 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Cecilia 14, Marangoni. 40545 D

MEZZO lavorante pratico lavoro mobili in ferro cercasi. Sterpeto 1. 71534 D

PENSIONATO pratico assicurazioni cercasi per alcune ore giornaliere in ufficio. Offerte con referenze. Cassetta 19906 D, Unione Pubblicità. 19906 D

RAGAZZI bandai cercansi. Bramante n. 9. 71520 D

RAGAZZO 15-enne perbene assume ditta Pecar, via S. Francesco 22. 19958 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Goldoni 4. 19960 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

CAMERA indipendente, paraggi Goldoni, Acquedotto, prezzo circa 100, cerca impiegato giovane. Offerte Cassetta 19913 E, Unione Pubblicità. 19913 E

MATRIMONIALE grande, uso cucina, urge a coniugi distinti presso signora sola. Cassetta 19914 E, Unione Pubblicità. 19914 E

STANZINO ingresso libero cercasi. Offerte Cassetta 19899 E, Unione Pubblicità. 19899 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. GARÇONNIERE signorile centrica affittasi distintissimo. Indirizzo Piccolo. 71532 F

A. A. CENTRALISSIMA elegante, volendo attiguo salotto, affittasi. Indirizzo Piccolo. 40539 F

A. A. ELEGANTE matrimoniale indipendente, comodi: vitto, conveniente, anche giorni, affittasi. Trento 1. 19968 F

A. A. MOBILIATA affittasi prontamente, buon vitto. Torrebianca 29-III. 40506 F

A. A. MOBILIATA scrupolosa pulizia, affittasi distinto. XX Settembre 5-II, destra. 19939 F

A. CAMERA grande, ariosa, bene mobiliata, pulitissima, affittasi prezzo conveniente. Foscolo 46 porta 5. 71539 F

A. MATRIMONIALE pranzo o camerino, comodo cucina, affitta sola. Canova 24-I, destra. 40537 F

A. MOBILIATA bella, pulitissima, affittasi prontamente. XX Settembre 54-I, destra. 40572 F

A. STANZA bella, ariosa, affittasi. Coroneo 9-IV. 71557 F

CAMERA grande, vuota, comodo cucina, affittasi. Via Giulia 71 porta 8. 71543 F

CAMERA ingresso scala, mobiliata, oppure vuota, telefono, bagno, affittasi. Piazza Borsa 14-I, sinistra. 19925 F

CAMERA mobiliata pulitissima, cura vestiario, affittasi distinto. Paduina 2, primo. 40564 F

CAMERA mobiliata casa nuova affittasi a persona distinta. Via Media 44, quarto, sinistra. 40542 F

ELEGANTE mobiliata, indipendente, Via Maiolica 16-III, porta 8. 40553 F

ELEGANTISSIME mobiliate, poggiuolo. Ginnastica 1-I. 19937 F

MATRIMONIALE ariosa affittasi a distinti. S. Francesco 31, terzo. 71560 F

MOBILIATA grande, centralissima, affittasi distinto. XXX Ottobre 15-I, destra. 71544 F

MOBILIATA ingresso scale, telefono, volendo vitto. Piazza Libertà 3-II. 19930 F

MOBILIATA indipendente, una, oppure due persone, volendo cucina, affittasi. Palestrina 5-II, destra. 40514 F

MOBILIATA 1-2 persone, con vitto, prezzo mite, affittasi. Bellinzona 3-II, destra. 40550 F

STANZA 2 letti comodo cucina affittasi. Pietà 31, porta 25. 71511 F

STANZA ingresso libero uso ufficio affittasi. Via Timeus 4. 40459 F

STANZA vuota, soleggiata, eventualmente comodo cucina, affitto distinta presso persona sola. Anastasio 16 porta 9. 19942 F

VUOTA grande, chiara, luce, affittasi, con o senza vitto. Via Fontana 4-II (angolo Fabio Severo 13). 19969 F

240 mensili, stanza, vitto, cura vestiario, via Roma, affittasi subito. Geppa 16-II porta 7. 19967 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

COLLEGIO «Cavour», via S. Michele 14 telefono 69-51. Doposcuola in tutte le materie. Corsi accelerati qualsiasi tipo scuola media. 141 G

A. A. A. ESAMI ammissione scuole medie inferiori e superiori, abilitazione magistrale e tecnica, maturità classica e scientifica, maestre asilo, licenza avviamento: insegnamento razionale accelerato, professori specializzati. Corsi estivi esami riparazione. Lezioni accuratissime qualsiasi materia specialmente italiano, latino, greco, lingue straniere, matematica, filosofia, stenografia, musica. XIV anno scolastico. Sempre i migliori risultati. Informazioni e iscrizioni giornalmente: Autorizzato Studio Scolastico «Italia». Corso Garibaldi 6, telef. 43-29. 19972 G

DATTILOGRAFIA autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, unica specializzata. Gattori 12. 40511 G

ECONOMICISSIMAMENTE violino, solfeggio (Magistrali); ripetizioni, preparazioni scolastiche. Vidali 12, Scuole. 8142 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. imparerete da esperti insegnanti di madrelingua alla Scuola Berlitz. Piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni private, collettive, 25 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. Aperta anche tutta stagione estiva. 25 G

LATINO, italiano, matematica, qualsiasi riparazione inferiori superiori; abilitazione magistrale, maturità classica, scientifica, artistica. Lezioni individuali. Piazza della Borsa 1, terzo. Visitare 17.30-18.30. Mattina 10-12. Telefonare 9705. 0010074 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— H

LIRE 50 mancia chi porterà stilografica Parker Maserati, via Lazzaretto Vecchio 24. Caro ricordo. 40521 H

PREGO rimandare tessera intestata Chierighini Gemma, via Ariosto 2. Trattenersi denaro. 40559 H

STILOGRAFICA Conklin colore blu smarrita sabato. Competente mancia riportandola. Indirizzo Piccolo. 40527 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A.A.A.A.A.A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 243 I

A. A. A. APPARTAMENTO soleggiato 3 camere, camerino, poggiuoli, 240 mensili, affittasi. Salita Trenovia n. 4. 40559 I

A. A. A. APPARTAMENTI nuovi soleggiati, ogni conforto, 2 stanze, stanzino, bagno, cucina, due poggiuoli, affittansi. Viale Sonnino 40. Informazioni: Clementi, Battisti 7. 40422 I

A. A. A. APPARTAMENTI signorili moderni 5, 6 stanze, accessori, giardino, ascensore, mensili 350-450, eventualmente termosifone, garage, affittansi via Giustinelli 1 A. 10030 I

A. A. A. APPARTAMENTI chiarissimi 4 stanze, accessori, giardino, mensili 265-270. Benedetto Marcello 4, centro. 10079 I

A. A. A. APPARTAMENTI 4 stanze, camerino, facciata, accessori, mensili 230-260, affittansi, anche prontamente, via Giustinelli 2 A. 10078 I

A. A. A. APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, abitazione esercizio ufficio, affittasi mensili 230. Corso Garibaldi 31. 10077 I

A. A. A. QUARTIERE bellissimo 3 camere, verande, 2 soffitte. Rivolgersi Caffè Adriatico. 40525 I

A. A. APPARTAMENTI soleggiati 2-3 stanze, stanzino, comodità, affittansi. Donadoni 10. 71516 I

A. APPARTAMENTO via Giustinelli 1 4 stanze, bagno; altro via Università 11, 3 stanze, camerino, affitti convenienti. 40370 I

A. APPARTAMENTO II piano, bellissimo, soleggiato, 3 stanze, accessori, vista Corso Piazza Garibaldi; altro attiguo 4 stanze, accessori, affittansi. Vasari 1-II porta mezzo. 19954 I

ALLOGGIO soleggiato, casa signorile, 3 stanze, accessori, riscaldamento autonomo, ascensore, affittasi. Fabio Severo 16. 71512 I

APPARTAMENTI in casa signorile 3 stanze, stanzetta, bagno, cucina, ascensore, poggiuoli, cantina, via Commerciale 21, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 19982 I

APPARTAMENTI bellissimi soleggiati, vicini in casa nuova, affittansi. Via Bartoletti 4. 71515 I

APPARTAMENTI 4-5 stanze, bagno, terrazza, disponibili. S. Francesco 23. 40561 I

APPARTAMENTI 3 camere, accessori, giardino, posizione salubre, affittansi, Vignola 6. Informazioni: Amministrazione Petelli, telefono 58-27. 40532 I

APPARTAMENTI 2, 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, affittansi. Boccaccio 3. 40539 I

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, camerino bagno, cucina, affittansi. Settefontane 8. Telefono 58-27. 40534 I

APPARTAMENTO 3 camere, accessori, termosifone, affittasi, Gatteri 46. Informazioni: Amministrazione Petelli, via Udine 2. 40533 I

APPARTAMENTI d'affittare da 2 camere in più, diverse ubicazioni. Amministrazione Irneri, Tommaseo 4, telefono 37-79. 40129 I

APPARTAMENTI dotati conforto moderno, case di nuova costruzione, composte di: 2, 3, 5 camere, camerino, camerino bagno, cucina, cantina, affittansi prontamente, 1.o luglio e 1.o settembre. Rivolgersi: Amministrazione de Puppi, via Carducci 27, mezzanino, dalle 15 alle 18. Tel. 75-29. 71241 I

APPARTAMENTO 3, 4 stanze, case nuove, conforti moderni, splendida vista golfo, città, affittansi 1.o luglio. Ascoli 5, piazza Carlo Alberto. 40410 I

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, ripostiglio, cucina, rimesso nuovo, affittasi. Paduina 9, portiere. 71525 I

APPARTAMENTO nuovo affittasi, composto 5 stanze, terrazza, bagno, veranda, riscaldamento, ingresso libero, piccolo giardino. Scala Paulliana 337, telefono 7733. 40567 I

APPARTAMENTO 2 stanze, cameretta, bagno, cucina, poggiuolo. Tiepolo 7-V; altro uguale Tiepolo 3-II; locale affari due fori, adattatissimo gelateria, rivendita, lavoratorio Tiepolo 1, affittansi prezzi convenientissimi. Informazioni: Torrebianca 14, telef. 36-04. 40549 I

APPARTAMENTO 2 camere, accessori, affittasi, Nordio 9. Informazioni: Amministrazione Petelli, via Udine 2. 40535 I

APPARTAMENTO signorile centrale, 5 stanze, 280 mensili. Weis, Mazzini 9. 40541 I

APPARTAMENTO moderno soleggiato 5 stanze, accessori, termosifone, vista Carducci-Imbriani, affittasi piazza S. Giovanni 4. Rivolgersi Giachin, Battisti 8, telefono 52-68. 71606 I

APPARTAMENTO via Franca 16, quattro stanze, ricchi accessori, terrazza, riscaldamento autonomo, ascensore, vista, casa nuova signorile, affittasi. Telefono 5670. 40421 I

APPARTAMENTO via Franca 16, tre stanze, ricchi accessori, giardino, riscaldamento autonomo, casa nuova signorile, affittasi. Telefono 5670. 40100 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, affittasi 1.o luglio causa partenza. Indirizzo Piccolo. 40555 I

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, viale Regina Elena 11, 4 stanze, bagno; altro 2 stanze, camerino; pigione modicissima. Telefono 60-32. 180 I

APPARTAMENTO soleggiato 2 stanze, stanzino, cucina, affittasi 180. Via Scoglio 17. 19933 I

APPARTAMENTO soleggiato 4 stanze, accessori, affittasi. Rivolgersi: Carducci 10, negozio mobili. 19931 I

APPARTAMENTO 2 stanze, accessori, affittasi 1.o luglio. Via Aleardi 6. 19932 I

APPARTAMENTO 5 stanze, stanzino, cucina; altro 3 stanze, cucina, viale XX Settembre 51, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 19983 I

APPARTAMENTO 4 stanze, cucina, ripostiglio via Donadoni 2 (Folici), mensili 264, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 19985 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, cucina, ascensore, cantina, chiarissimo, bella vista, mensili 297, via Commerciale 21, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 19989 I

CAMERA cucina affittansi. Cavazzeni 3-II (pressi Cavana). 71524 I

CASA-villa sette stanze, bagno installato, grande giardino, ricchi accessori, paraggi via Crispi, affittasi. Tel. 51-41. 19704 I

LOCALI bellissima posizione, adatti qualsiasi commercio, rivendita, affittansi. Commerciale 26. 71559 I

LOCALI vasti uso studio magazzino, affittansi Valdirivo 2, affitto mite. Rivolgersi: Istituto Nazionale Luce, telefono 9143. 71558 I

MAGAZZINETTO centro, interno, 50 mensili, affittasi. S. Francesco 6. 19976 I

QUARTIERE soleggiato 3 camere (una ingresso libero), accessori, via Bellinzona 16, angolo Ginnastica, affittasi. 40563 I

QUARTIERE soleggiato 2 camere, cucina, affittasi. Rivolgersi Udine 59, portinaio Giugovaz. 40558 I

QUARTIERE soleggiato, 2 stanze, camerino, cucina, affittasi. XX Settembre 79. 40538 I

QUARTIERE 4 stanze, ripostiglio, cucina, acqua, 170, affittasi. Giulia 37. 40249 I

QUARTIERE 4 stanze, davanti, soleggiate, camerino bagno, 270 mensili, affittasi, via Galilei 3 presso giardino pubblico. 40201 I

QUARTIERE stabile nuovo 3 camere, camerino, termosifone, soleggiato, 220; altro camera cucina, Vicolo Edera 2 (giardino pubblico). 19977 I

QUARTIERE soleggiato 180, 3 camere, conforto, affittasi. Apiari 13, Roiano. 40570 I

QUARTIERE soleggiato 2 camere, camerino, cucina, affittasi 190 mensili. Via Foscolo 25-I. 40574 I

QUARTIERE soleggiato adatto 2 famiglie, 5 eventualmente 6 stanze, bagno installato, accessori, pigione minima, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 40571 I

QUARTIERE camera cucina, acqua, mensili 75, affittasi. Salita Gretta 13. 19936 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzino, cucina, via Molinovento 7, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 19981 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzino, bagno, riscaldamento autonomo, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 19986 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzino, bagno, terrazza, vista al mare, eventualmente semimobiliato, via Giulia 78 (pigione mite), affitta Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 19987 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzino, conforto, via S. Michele 22 (Glavina), affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 19988 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, mensili 193.60, via Donadoni 1 (Cibei); altro preciso mensili 185 (Favaretto), affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 19984 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzino e cucina, affittasi via Moisè Luzzatto 3-IV. 19922 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzino e cucina, affittasi via Massimo d'Azeglio 22, primo. 19923 I

QUARTIERE 2 stanze, ripostiglio e cucina affittasi. Via Ugo Foscolo 19-I, Lorenzi. 19924 I

QUARTIERE camera camerino cucina, acqua luce gas, affittasi. Via Ponzianino 9-II. 19918 I

QUARTIERI piccolissimi, tutti prezzi, assortimento, disponibili subito. Crispi 3, primo. 71550 I

QUARTIERI da 3 e da 1 camera, cucina, acqua luce gas, affittansi. Valdirivo 16. 19934 I

SCORCOLA quartiere 3 stanze, 4 ampi ripostigli, splendida vista mare, mensili 200, affittasi prontamente. Informazioni: Piazza Borsa, Fulignot. 71548 I

VILLA affittasi appartamento 4 stanze, cameretta, bagno, termosifone, giardino. Via Porta 24 A. 40526 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO 2-3 stanze, uso ufficio, possibilmente telefono, cercasi. Offerte dettagliate. Cassetta 19898 L, Unione Pubblicità. 19898 L

CAMERA cucina cercansi. Via Gelsi 3-II, interno. 71529 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. A. SUSTE due nuove vendonsi. Via Piccardi 10-V. 40556 M

A. CASSAFORTE, Olivetti, Underwood, macchine Singer compero. Sottocornola, Ponte 6. 71521 M

A. LAMIERE travate ringhiere tubi cantonali pompe motori elettrici serbatoi pulegge ed altro materiale d'occasione vendonsi nel magazzino Campo Marzio 6. 40536 M

ASPIRAPOLVERE Neptunia vendesi. Commerciale 40, mezzanino. 71547 M

BAGNO completo vendesi. Colonna 8, porta 12. 19917 M

BANCHI scansie vetriate, vendonsi causa trasloco. Motorimport, Grattacielo. 19955 M

CONTAX Sonnar F:2 ricchissimi accessori, apparecchio ingrandimenti con periscopio vendonsi. Indirizzo Piccolo. 71510 M

FOTOGRAFICA «Mentor» 9 per 12, a specchio, Zeiss 4.5, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 19947 M

GELATIERA americana, altro frigorifero per esercizio vendonsi. Caffè XXX Ottobre. 40546 M

GHIACCIAIA per famiglia, trattoria, negozio commestibili. Via Paduina 4. 40547 M

GRAMMOFONI due «Voce Padrone», dischi celebrità, altro 70 lire, vendonsi. Battisti 13 porta 8. 40523 M

LAMPADA stanza pranzo con abat-jour, altra studio, vendonsi. XX Settembre 40-III, destra. 71538 M

LAMPADE coperte stores bilancia macchina palchetti triciclo. Esclusi rivenditori. Visitare mattina. Piccardi 35, vicino portineria. 71537 M

MACCHINA Singer spola rotonda lussuosa; altra 100, vendonsi occasionissima. Bosco 12. 19974 M

MACCHINE cucire Necchi, rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 19937 M

MODELLI viennesi elegantissimi svendo lire 180. Battisti 12-III, Perugia. 71535 M

OBIETTIVO Görz-Dognar 4.5 cm. 25, anche per dilettanti, vendesi occasione. Mioni, via Pellico 8. 19920 M

RADIO vendo lire 170, scambio con bicicletta. Settefontane 4-II. 40551 M

RADIO, fotografica vendo nel pomeriggio. Molino Vapore 11-I, destra. 19961 M

RADIO 4 valvole lire 180 tre binoccoli perfetti, d'urgenza vendo. Battisti 13, porta 8. 40524 M

SCALDABAGNO automatico, carrozzino con cavallo pedali, vendonsi prezzo minimo. Franca 16, portinaio. 40557 M

SPARTITI piano solo ottimo stato vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 5448 M

VASCA bagno perfettissima e specchio vendonsi 320. Boccaccio 3, Viola. 40568 M

VESTITI signora usati bellissimi, vendo occasione. Piazza Goldoni 5, Devescovi. 71536 M

VESTITI signora, ottimo stato, eleganti, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 71523 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

BINOCCOLI prismatici alcuni acquista Giusto Hirsch ottico, 36 Mazzini 36. 71449 N

LETTINO bambini, macchina cucire, compero. Dettagliare. Cassetta 19908 N, Unione Pubblicità. 19908 N

VESTITO nero uomo, ottimo stato, cerco prontamente. Cassetta 19911 N, Unione Pubblicità. 19911 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. CUCINA usata vendesi occasione. Capuano 4-I. 70694 NN

A. SOLAMENTE Punzo, Carducci 10 vende camere da letto, cucine, salotti, buon prezzo. Confrontate. Nuovi arrivi. 1000 NN

APPROFITTATE! Matrimoniali da 930! Sala lussuosa 1800! Salotto 550! «Tergeste», Crispi 39. 71509 NN

ARCIOCCASIONE: cucine 380, matrimoniale con suste 650, pranzo 850, salotti 390. Esclusivamente Tarabochia 6. 19935 NN

ARMADIO, comodino, comò, lettino ferro-ottone, occasione vendonsi. Tiziano 12. 19956 NN

ARMADIO specchio stile 100; cucina modesta (7 pezzi) 900; altri mobili vendonsi. Indirizzo Piccolo. 19952 NN

ARMADIO quattro cassetti, lavamano marmo, lampadari, vendonsi occasione. Donadoni 2-II, porta 7. 40513 NN

ASSORTIMENTO mobili, facilitazioni. Madalosso, XXX Ottobre angolo Torrebianca. 40543 NN

ATTACCAPANNI, divanoletto, credenza, sedie, tavolo allungabile, vendonsi. Fabio Severo 25. 40522 NN

ATTACCAPANNI seminuovo vendesi. Scorcola Coroneo 687, Fabio Severo 25 porta 11. 40512 NN

CAMERA pranzo grandiosa, bellissima, seminuova, vendesi occasione. Ireneo 4, magazzino. 19965 NN

CAMERA da pranzo completa ed altri oggetti vendonsi occasione. Rittmeyer 9 porta 9. 19975 NN

CAMERA matrimoniale 500, cucina 100, scrittoio 50, specchiera 50, vendonsi. Via Galileo 14, porta 17. 71546 NN

CAMERA pranzo 500, letto 200, salotto 300, cucina 100, vendonsi. Volta 8-II, destra. 5446 NN

CAMERA letto quasi nuova vendesi. Esclusi rivenditori. Carducci 8, portiere. 40508 NN

CAMERA pranzo, matrimoniale, lussuose, bagno completo, bollitore e forno elettrico, cucina, diversi, tutto quasi nuovo, vendonsi causa partenza. Via Gatteri 5-I. Escluso rivenditori. 40520 NN

CUCINA bianca marmi, seminuova, vendesi vera occasione. Indirizzo Piccolo. 71526 NN

LETTINO ottone bambini vendesi. Via Ricci 6-IV, destra. 40515 NN

MATRIMONIALE bellissima ordinata, forte, vendesi occasione sposi. Via del Bosco 50. 8140 NN

MATRIMONIALE salottino forno stufe gas ventilatore. Rossini 16-I, sinistra. 19970 NN

MATRIMONIALE lussuosa, stanza pranzo finissima vendonsi occasione. Tiziano 9, mezzanino, destra. 19966 NN

MATRIMONIALE, salotto, Singer, lenzuola, orologio, vendo. Udine 2-III, porta 15. 19962 NN

MATRIMONIALE lussuosa, nuova, noce, occasione. Garanzia. Falegname via Torricelli 3, corte. 19950 NN

MOBILI usati, ottomana, armadio, letto ferro, tavolo, lavabo ferro marmo, vendonsi. Galatti 8-IV, sinistra. Visitare 10-12. 71541 NN

MOBILIA diversa, bellissima, vendesi causa partenza. Esclusi rivenditori. XX Settembre 81. 71513 NN

PIANINO nero, sonoro, perfetto, vendesi 1280, occasionissima. Carducci 32, secondo. 71522 NN

PIANINO Roesler lire 1150. Via Boccaccio 19 porta 13. 71545 NN

PIANINO usato compero. Indicare marca, prezzo, formato. Cassetta 19909 NN, Unione Pubblicità. 19909 NN

PIANOFORTE seminuovo Stingl, stanza da pranzo, seminuova, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 10076 NN

SCRIVANIA, armadio casellario, ufficio occasione. Ginnastica 56, pianoterra, interno. 40517 NN

STANZA pranzo elegante, forte, vendesi giornata causa partenza. Indirizzo Piccolo. 19929 NN

STANZA pranzo occasionissima vendesi. Commerciale 27 porta 11. 40566 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, orologi vecchi, oro compero, pagando prezzi massimi. Via Mazzini 46. Oreficeria Polvi. 113 O

A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, dentiere compero pagando prezzi massimi. Disimpegno polizze Monte. Via Mazzini 40. Oreficeria Stermin. 53 O

A migliore offerente vendesi per radiazione nave Vedetta Lombardi completa scafo caldaia motrice accessori dislocamento tonn. 220 prezzo base 36 mila. Visibile ore d'ufficio Stazione Naviglio Finanza Molo Bandiera Trieste. Per informazioni rivolgersi entro 30 corrente Comando Legione Finanza, Corso Vittorio Emanuele 37, Trieste. 19902 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 50 la parola. Min. L. 5.— P

CERCANSI ovunque rappresentanti introdotti industrie metallurgiche vendita prodotti trattamenti termici metalli saldature leghe leggere. Scrivere: Cassetta 5 L, Unione Pubblicità Italiana, Bologna. 5336 P

QUINDICI giornalmente guadagneranno tutti dedicandosi ore libere proprio domicilio nostra industria. Opuscolo gratis. Manis, Roma. Desiderando campione lavoro rimetterci lire 2. 5045 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

BALILLA tre marce, usata, ottimo stato, acquistasi. Esclusi mediatori. Cassetta 19910 Q, Unione Pubblicità.

BALILLA 4 marcie vendesi. Scuole Nuove 16. 71518 Q

BICICLETTA donna, altra ragazzino, acquisto occasione. Cassetta 19907 N, Unione Pubblicità. 19907 Q

BICICLETTA, grammofono, ventilatore, bollitore, vendonsi causa partenza. Settefontane 4-II. 40552 Q

BICICLETTA usata bambina 12-enne acquisterebbesi occasione. Indirizzo Piccolo. 40565 Q

CAMION Fiat P. 18 piena efficienza vendesi. Indirizzo Piccolo. 40554 Q

GILLET 350 recente, efficientissima, vendesi occasione. 2400. Bosco 50, officina. 19926 Q

MOTO 500 cmc. occasione. Madonnina 15, Gerboni. 19943 Q

Capitali - Società - Cess. az

cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

BOTTEGHINO nuova burro clientela affezionata, centro an vendesi occasione. Indirizzo P

CHIOSCO gelateria superalcoo caffè vendesi, affittasi. Indiriz colo.

SALONE barbiere parrucchiere si occasione. Indirizzo Piccolo.

TRATTORIA bene avviata, po centrica, acquistasi contanti. ta 19905 R, Unione Pubblicità.

TRATTORIA antichissima, piazza, bene arredata, lavoro rato, spese piccole, vendesi cau tiro affari, prezzo occasione. Caffè Tommaso.

30.000, 50.000, 100.000, 300.000, 6 pe disponibili, prime ipoteche citt volgersi: Vidali, Caffè Tommas

Acquisti e vendi. case e

cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

A. APPARTAMENTI da vendere e 3 stanze, accessori, stabile lus tà, esenzione venticinquennale, tissima costruzione, massimo to, prezzi imbattibili, brillante go. Esclusiva vendita: Dann, v setti 5, orario 15-17, telefono

CASA nuova vendesi 190.000, per villino fondo ipoteche. Indiriz colo.

CASETTE, villette Trieste, Istria li, vendonsi, permutansi. Palma zini 3-I.

Alberghi e stazioni climat

cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

BAD GLEICHENBERG, Stiria. per la cura di catarri, asma, ma, malattie del cuore. Clima viglioso, sorgenti di provata bagni di acido carbonico camere pneumatiche, sale ina Stagione maggio-settembre. Pe completa da Sch. 6. Prospetti: Ku mission, Bad Gleichenberg.

CAMERE completamente moder te, d'affittare, dipendenze del Albergo Laurana, da lire 120 in mese.

DOLOMITI Primiero, villeggiat cantevole, alberghi, ville, appar tà. Rivolgersi Concorso Forestie

ISOLA affittasi matrimoniale cucina, in campagna, bellissi sizione, vicinanze bagni. Infor ni: Pavani, Michelangelo 10.

PENSIONATO signore, villa M Gretta di sopra 349 arrivate apertura luglio.

PREVALLO 57, stanze mobiliate vo, ottima cucina, giardino, miti.

SAPPADA (Cadore), Albergo giardino, terrazze, soleggiato, dida vista, autorimessa.

VILLEGGIATURA tenuta alto pensione 13. Informazioni: Fell bertà 3.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

RAGIONIERE giovane, distinto, conoscenze, relazionerebbe con rina, giovane, vedova, scopo monio. Cassetta 19652 U, Unione blicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

A rate da lire 5 in più: vestiario zature, telerie, cotonerie, ecc. mann, piazza S. Giovanni 3. C foglietto informativo gratis.

CRESIME emporio regali, ribas percento, soltanto Oreficeria Bu so Garibaldi 35.

La sera del 20 giugno, dopo una vita consacrata tutta agli affetti famigliari, serenamente spirava la nostra adorata mamma

ELVIRA ved. VOLLI

Immersi nel più profondo dolore, ne diamo parte a tumulazione avvenuta.

I figli:
avv. UGO con la moglie EDVIGE COROLANI, FLORA col marito dott. ing. ERNESTO RAFFA, ALMA col marito dott. ADRIANO CURETTI, dott. GEMMA, IRIS col marito dott. FERRUCCIO PARDO.

Trieste, 22 giugno 1936 - XIV.

Irene Luzzatto Liebman

spentasi in Milano mercoledì 17 giugno, riposa da ieri nel Cimitero di Trieste.

I figli GIULIETTA col marito dott. prof. FERRUCCIO MARCORA e LIVIO colla moglie MARIA de FERRA e colla figlia ARIANNA, il fratello RICCARDO, assente, le sorelle VIRGINIA LUSTIG e VALERIA SCHOENFELD, i cognati, le cognate, i nipoti ed i parenti tutti, angosciati, ne dànno il triste annuncio, per disposizione della cara Estinta, a tumulazione avvenuta.

Trieste, 22 giugno 1936 - XIV.

Giorgina Cipriani
ved. Zoldan

riposa nel Signore.

Le dolenti famiglie **ZOLDAN** e **CIPRIANI** ne dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Trieste, 23 giugno 1936.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

RINGRAZIAMENTO

La desolata consorte del compianto

Cap. Giovanni Bartulich

commossa per il tributo d'affetto reso al suo caro Estinto, ringrazia sentitamente, anche a nome degli altri congiunti, la «Cosulich» S. T. N. e le altre Società di Navigazione, Enti, Autorità, Amici, e quanti vollero onorarne la memoria prendendo parte alle esequie o esternando in altra guisa la loro partecipazione al suo grande dolore.

Vada un grazie speciale al dott. Lamberto Gladuli per le affettuose e premurose prestazioni.

Sabaitù, fiore del Tigrai

60 — di Roberto Mandel

— Seimila piastre.

— Sei sicuro, Hamil? Prova a ricontare.

La piastra vale un millesimo della lira turca, cioè poco meno d'un centesimo. Però, con la verbosità flebile, Abdallah rendeva preziosi anche gli spiccioli, ciascuno dei quali gli costava un lamento e un sospiro

Vinta la nuova prova di pazienza, il negriero cacciò a sua volta un gran soffio che partiva proprio dal cuore. Per quanto la sua borsa si fosse appesantita mentre quella del cliente si vuotava, Peter — mussulmano durante la contrattazione, inglese a mercato concluso — si sentiva più leggero.

Rimpiangendo sempre il denaro speso, Abdallah ben Musa se n'andò col giovanetto avviato al suo destino di profonda miseria morale.

Il negriero bianco s'affrettò a cancellar dal suo viso l'uggia trasparsavi al commiato dell'acquirente restio. Anzi, il negriero illuminò il suo volto d'un largo sorriso accogliente.

Egli aveva l'onore di ricevere, ora, un personaggio ragguardevole ed un cliente abituale preziosissimo: Mustafà Ed Din, generoso signore di Uidan.

Quasi imperativo di fronte all'esosità di Abdallah, Hamilson divenne viscido ed inchinevole in cospetto della munificenza del nuovo «effendi»: un autentico principe che possedeva tante donne, bianche e di colore, quante sono le notti del calendario mussulmano.

Mustafà rinnovava senza tregua il suo «harem», vasto e popoloso come una cittaduzza.

Ben sapendo che il prezioso cliente badava alla merce anzichè alla spesa, Peter non s'attardò a fargli esaminare le donne meno giovani e di minor avvenenza. Gli fosse rimasta Sabaitù, la fanciulla ceduta all'avido «degiac» di Socota, il negriero l'avrebbe presentata senza indugio al magnifico signore di Uidan, certo di spillargli un grosso pugno d'oro.

In cambio, Hamil fece uscir dal mucchio una giovanetta alta, dall'incedere armonioso e spigliato, dalle forme senza mollezza. S'intuiva, nella schiava poco più che adolescente, la creatura nata nella libertà selvaggia del primitivismo barbaro e cresciuta come la bestiola selvatica.

— Eccoti Laludé, signore! — disse Peter — Vuoi compiacerti d'osservare il suo volto? Nessuno saprebbe trovarvi un difetto. Chi è in grado d'enumerarne tutte le seduzioni?

«Laludé ha gli occhi di velluto, i dentini di madreperla, le labbra vermiglie come l'aurora del deserto. La sua bocca è più fresca della fonte, la sua chioma più morbida delle piume.

«Hai visto le manine di questa schiava, «effendi»?

«Sono monili. Sbocciano dal polso esile come la corolla s'apre sullo stelo. Hanno la forza della giovinezza e la lievità del nulla. Possono stringere e sfiorare, componendo carezze che si sentono e non s'avvertono. Tanto piccole, basterebbero tuttavia a chiudere nel pugno i piedini della fanciulla, leggeri come il vento e rapidi quanto il volo.

«Vorrai fare di Laludé una danzatrice, capace d'imprimere ai tuoi pensieri il ritmo della musica?

«Anzichè di carne, ella è una creatura di canto, «effendi»!

Ignara dell'arabo, la schiava poco più che adolescente non comprendeva una sillaba degli elogi interessati del negriero.

Nondimeno, ella sorrideva fra il compiacimento e la speranza.

Le atrocità del lungo calvario patito, avevano spento nella fanciulla — rapita, ignara del male, alla serenità del suo povero abituro lontano — ogni fragranza della femminilità. La tratta era valsa a far di lei una sciagurata predisposta al vizio.

Dopo i giorni interminabili di fatica, di sonno scarso, di cibo pessimo, di vessazioni continue, l'acquisto cui, in altre circostanze, avrebbero pensato con orrore, significava per i reietti cancellati dall'umanità, gettati fra le bestie e le cose da mercato, la fine d'un martirio, sia pure a costo d'iniziare una esistenza di fango. Dopo aver provato la ferza di tanti aguzzini, i pària si auguravano con ansia il compratore che, riservando solo a se stesso l'arbitrio infame, per lo meno avrebbe impedito a ogni altro di batterli.

(Continua)